



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

## Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 2 - Componente 4 - Sub-investimento 2.1b



Agenzia Interregionale per il fiume Po



### ARGINE DESTRO DEL FIUME PO DI VENEZIA IN COMUNE DI CORBOLA LAVORI DI SISTEMAZIONE ARGINALE

CUP B48H22000200006  
PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO: <b>RT01</b>	TITOLO:  <b>RELAZIONE GENERALE E TECNICA RO-E-1438</b>	CODICE COMMESSA:
SCALA: -		CODICE FILE:

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	APPROVATO	AUTORIZZATO
0	Settembre 2023	PRIMA EMISSIONE	Ing. Orcali	Ing. Zin	Ing. Cerchia
1	Ottobre 2023	SECONDA EMISSIONE A SEGUITO DI REVISIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO	Ing. Orcali	Ing. Zin	Ing. Cerchia

#### COMMITTENTE:

**Agenzia Interregionale per il fiume Po - Ufficio operativo  
di Rovigo**

Corso del Popolo 129 - 45100 - (RO)

email: [ufficio-ro@agenziapo.it](mailto:ufficio-ro@agenziapo.it)

Pec: [ufficio-ro@cert.agenziapo.it](mailto:ufficio-ro@cert.agenziapo.it)

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Ing. Ettore Alberani

#### PROGETTAZIONE:

**EOS Ingegneria**

Via Tione, 3/A - 37069 Villafranca di Verona - VR

e-mail: [info@eosingegneria.com](mailto:info@eosingegneria.com) - Tel. 045/2213000 - Fax. 045/2213000

C.F./P.IVA: 02503920205 - SDI: KRRH6B9

**EOS**

INGEGNERIA

Responsabile della progettazione:

Ing. Paolo Cerchia

## INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
<b>1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE .....</b>	<b>3</b>
1.1 LOCALIZZAZIONE DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO .....	3
<b>2. STATO DI FATTO .....</b>	<b>5</b>
<b>3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>14</b>
3.1 SPECIFICHE DIAFRAMMA PLASTICO .....	14
<b>4. UTILIZZO E MANUTENZIONE DELLE OPERE .....</b>	<b>16</b>
<b>5. CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE .....</b>	<b>16</b>
<b>6. BONIFICA ORDIGNI BELLICI .....</b>	<b>17</b>
<b>7. VERIFICA INTERESSE ARCHEOLOGICO.....</b>	<b>18</b>
<b>8. ACQUISIZIONE DI AREE O IMMOBILI.....</b>	<b>19</b>
<b>9. RILIEVI TOPOGRAFICI E RELATIVI CAPOSALDI .....</b>	<b>19</b>
<b>10. PROCEDURE AUTORIZZATIVE AMBIENTALI .....</b>	<b>20</b>
10.1 VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE .....	20
10.2 VINCA .....	21
10.3 ASPETTI PAESAGGISTICI .....	22
<b>11. ESITO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI .....</b>	<b>23</b>
<b>12. CRONOPROGRAMMA .....</b>	<b>24</b>
<b>13. QUADRO ECONOMICO DI SPESA.....</b>	<b>24</b>

***PREMESSA***

Il presente progetto esecutivo, redatto dallo scrivente studio associato “EOS Ingegneria”, su commessa di A.I.Po tramite l’ufficio operativo di Rovigo, prevede la realizzazione di una diaframmatura plastica sull’arginatura in destra idraulica del fiume Po di Venezia, nel comune di Corbola (RO).

Tale intervento avente carattere di difesa idraulica è reso necessario dai frequenti fenomeni di filtrazione attraverso il corpo arginale avvenuti nel corso degli anni.

I lavori trovano copertura attraverso i fondi PNRR – *M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica – 2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico*.

Nella presente fase progettuale esecutiva, che fa seguito al progetto definitivo del 17/04/2023, si è provveduto all’aggiornamento dei prezzi relativi al prezzario AIPO 2023 e all’adeguamento del progetto alle prescrizioni di cui alla Conferenza di Servizi, indetta a mezzo PEC prot. 10544 del 28/04/2023.

## 1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

### 1.1 Localizzazione dell'area oggetto d'intervento

Il comune di Corbola (RO) è situato a Sud-Est del capoluogo provinciale e in particolare in destra idrografica del fiume Po di Venezia. Nella figura sottostante si riporta un estratto dell'immagine aerea della zona oggetto d'intervento.



Figura 1-1. Immagine satellitare dell'abitato di Corbola (RO)

L'area ricade inoltre interamente nel comune di Corbola (RO):

**codistat**

29017

**nomcom**

Corbola

**provincia**

RO



**area**

18201293.743

**perimetro**

22065.996

**id1**

14

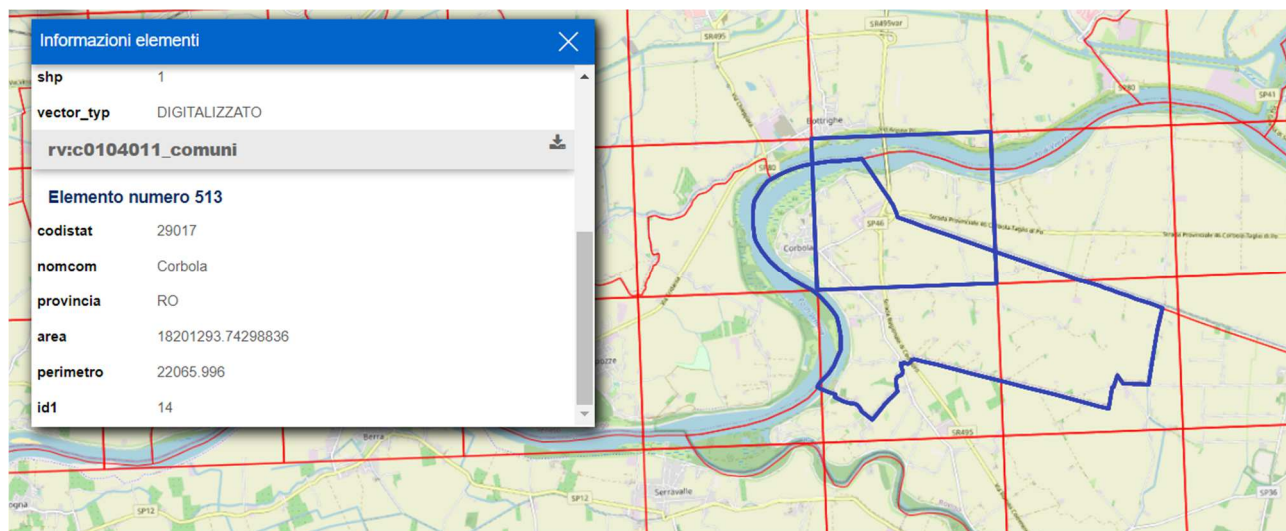


Figura 1-2. Immagine da Geoportale Regione Veneto

## 2. STATO DI FATTO

Nel presente capitolo si documenta lo stato attuale dell'area di intervento attraverso alcune riprese fotografiche.

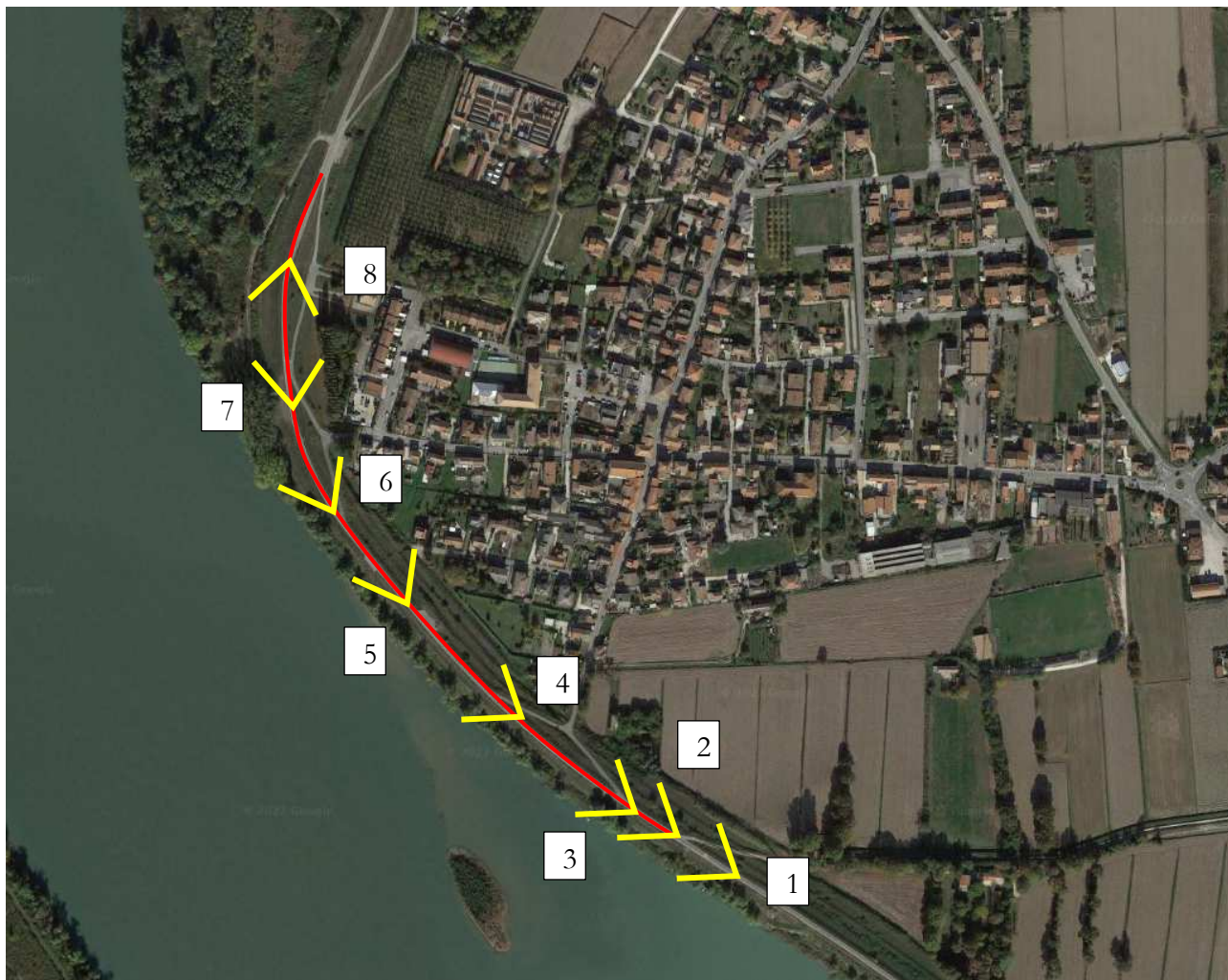


Figura 2-1: Individuazione su ortofoto dei punti di ripresa fotografica

Di seguito si riportano le fotografie dell'area di intervento.



Figura 2-2: **Foto 1** – Visione di avvicinamento da direzione sud dell'area di intervento in cui verrà installato il diaframma.



Figura 2-3: **Foto 2** – A sinistra è individuabile il lato di argine su cui verrà installato il diaframma, a destra la strada di sommità arginale.





Figura 2-4: **Foto 3** – A sinistra è individuabile il lato di argine su cui verrà installato il diaframma, al centro la strada di sommità arginale, a destra lo svincolo per via Roma.



Figura 2-5: **Foto 4** – A sinistra è individuabile il lato di argine su cui verrà installato il diaframma, al centro la strada di sommità arginale, a destra lo svincolo per via Roma.





Figura 2-6: **Foto 5** – A sinistra è individuabile il lato di argine su cui verrà installato il diaframma, a destra la strada di sommità arginale.

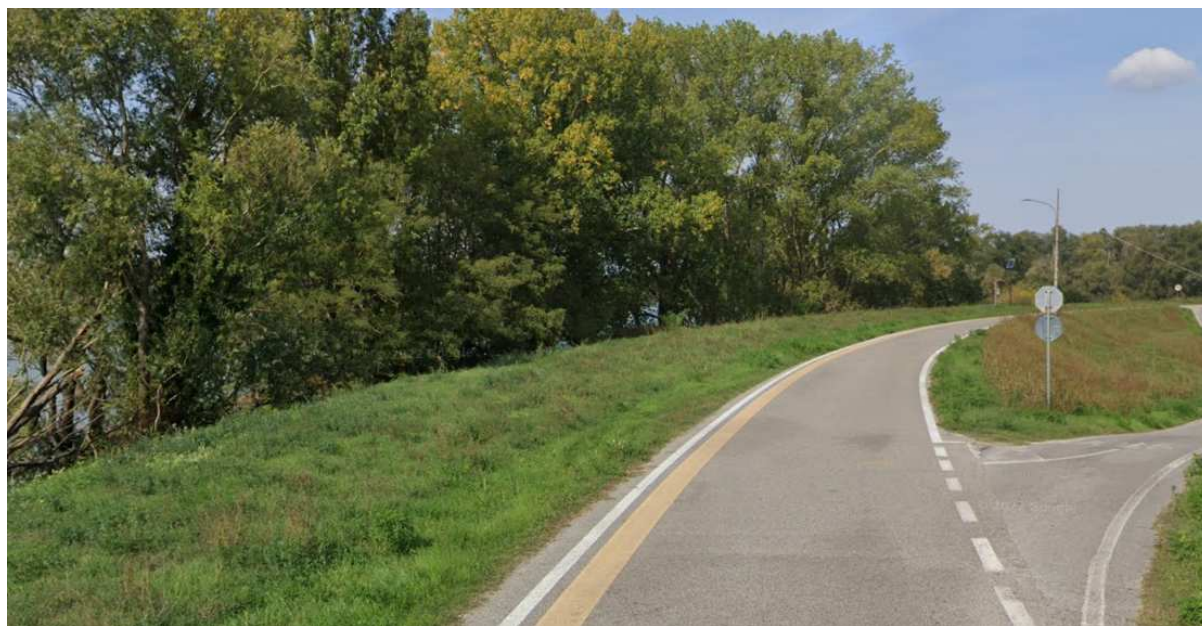


Figura 2-7: **Foto 6** – A sinistra è individuabile il lato di argine su cui verrà installato il diaframma, al centro la strada di sommità arginale, a destra lo svincolo per via Rubini.





Figura 2-8: **Foto 7** – A sinistra è individuabile il lato di argine su cui verrà installato il diaframma, a destra la strada di sommità arginale.

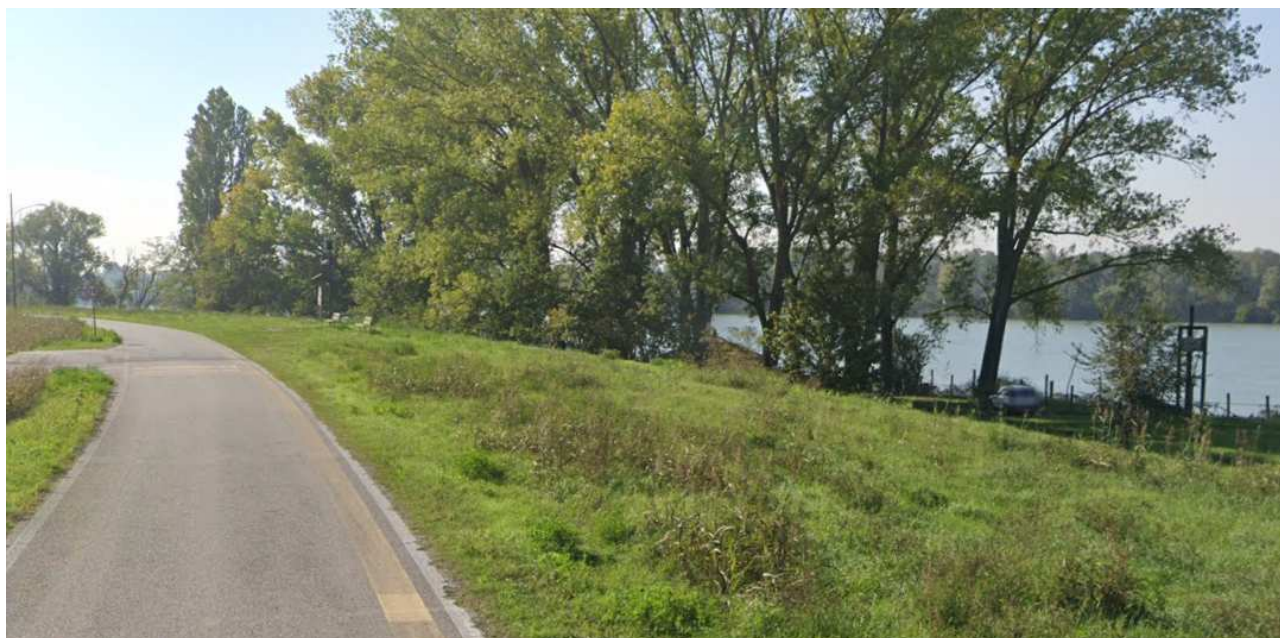


Figura 2-9: **Foto 8** – A destra è individuabile il lato di argine su cui verrà installato il diaframma, a sinistra la strada di sommità arginale.

L'intervento si rende necessario a causa delle frequenti venute d'acqua a lato campagna del rilevato arginale. Si segnalano fenomeni di filtrazione al piede dell'argine lato campagna nei punti indicati nella seguente planimetria su base ortofoto.



Figura 2-10: Individuazione aree con importanti venute d'acqua durante eventi di piena

Di seguito si riportano alcune fotografie fatte durante la piena del novembre 2014, durante la quale si sono formati alcuni fenomeni di filtrazione con accumulo di acqua a lato campagna.



Figura 2-11: Fontanazzo con coronella di sacchetti di sabbia a ridosso del corpo arginale.





Figura 2-12: Fontanazzo a ridosso del corpo arginale.



Figura 2-13: Fontanazzo lato campagna.



Figura 2-14: Fontanazzo con coronella di sacchetti di sabbia nei pressi dell'abitato di Corbola.



Figura 2-15: Venuta d'acqua al piede del rilevato arginale a lato campagna.





Figura 2-16: Fontanazzo con coronella di sacchetti di sabbia nei pressi di un'abitazione privata nel comune di Corbola.



### 3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi così definiti:

1. Preventivo taglio della vegetazione spontanea ed alcuni esemplari arborei presenti lungo la tratta interessata dai lavori;
2. Realizzazione di allargamento della sommità arginale lato fiume con materiale proveniente da cava, tramite ringrosso del petto arginale, realizzato con scavo di ammorsamento;
3. Scavo di sbancamento del paramento arginale lato fiume per la realizzazione del piano di lavoro;
4. Realizzazione dei cordoli guida per lo scavo del diaframma;
5. Realizzazione del diaframma plastico, secondo metodologia a pannelli primari e secondari, con **profondità di variabile da 24 a 29 m** da p.c., in relazione alle indicazioni del modello di filtrazione di cui alla relazione specialistica geotecnica (RT5), e **spessore di 0.60 m**, per un'estensione di **430 m**;
6. Riutilizzo dell'80% del materiale proveniente dallo scavo del diaframma per la realizzazione di un rialzo di circa 20 cm per regolarizzazione della golena fluviale a 1.5 km di distanza dal cantiere (si rimanda ad apposito elaborato grafico *EG108-Planimetria e sezione tipo materiale di riutilizzo proveniente dagli scavi del diaframma*);
7. Realizzazione di isolamento del diaframma tramite trave di coronamento in c.a.;
8. Riprofilatura con materiale proveniente dagli scavi del paramento della sottobanca golenale;
9. Riprofilatura con materiale proveniente dagli scavi dell'area di esecuzione del diaframma precedentemente sbancata, con contestuale posa di geogriglia con ricoprimento della stessa in spessore pari a 20 cm di cotico erboso precedentemente accantonato;
10. Semina a spaglio su paramento e banca arginale lato fiume.

#### 3.1 Specifiche diaframma plastico

Il progetto prevede la realizzazione di un diaframma plastico acqua-cemento-bentonite, la cui funzione è quella di fungere da barriera impermeabilizzante all'interno del corpo arginale.

Per garantire l'impermeabilità del corpo arginale interessato, il piede del diaframma è stato valutato attraverso la realizzazione di un modello di filtrazione (Relazione RT5), in questo modo si ridurranno le infiltrazioni di acqua al di sotto del diaframma stesso.

I diaframmi plastici cemento-bentonite vengono realizzati utilizzando cemento mescolato con bentonite sodica o calcica, la quale permette di incrementare la stabilità della miscela e di diminuire la conducibilità idraulica, che, per questo tipo di opere, risulta compresa tra  $10^{-8}$  e  $10^{-9}$  m/s.

Le fasi di realizzazione del diaframma plastico sono le seguenti:

1. Realizzazione del piano di lavoro: creazione di una banca lato fiume, tramite scavo di sbancamento a 1.5 dal ciglio stradale e ringrosso del paramento arginale lato fiume.
2. Realizzazione cordoli guida: pre-scavo e getto di cordoli guida in c.a.
3. Realizzazione del diaframma plastico, tramite scavo di pannelli primari e secondari, fino ad una profondità tale da consentire al diaframma stesso di appoggiare su uno strato impermeabile qualora presente oppure in relazione al modello di filtrazione. Dalle analisi geologico geotecniche e dal modello di filtrazione redatto, sono state desunte le seguenti caratteristiche geometriche del diaframma:
  - i. Progressiva chilometrica 0+000 – 0+160 (estensione di 160 m): **profondità 24 m**
  - ii. Progressiva chilometrica 0+160 – 0+315 (estensione di 155 m): **profondità 28 m**
  - iii. Progressiva chilometrica 0+315 – 0+430 (estensione di 115 m): **profondità 29 m**
4. Chiusura del diaframma plastico con trave di coronamento in c.a. La **quota di testa della trave di coronamento dovrà essere pari alla quota idrometrica relativa alla simulazione di piena SIMPO '82 della sezione 26 del PAI, ragguagliata alla quota di inizio del diaframma, pari a 8.62 m s.l.m.**
5. Fornitura e stesa di materiale da cava per dare la sezione finita secondo le sagome di progetto.

Si specifica inoltre che, la finalità dell'intervento, non è quella di adeguare il rilevato arginale alla quota SIMPO '82, pur non essendo verificato il franco di sicurezza sulla quota stessa.

#### ***4. UTILIZZO E MANUTENZIONE DELLE OPERE***

La tipologia di opere previste non necessita di nessuna particolare modalità di utilizzo e nemmeno manutenzioni, in quanto si tratta di opera inserita nel corpo arginale e che andrà a far parte di esso, potenziandone le caratteristiche di impermeabilità.

#### ***5. CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE***

Il tratto di arginatura oggetto di intervento non presenta specifiche problematiche per quanto concerne interferenze e sottoservizi, anche in ragione delle precedenti esperienze di interventi avvenuti negli anni scorsi.

Ad ogni buon conto si è proceduto comunque all'acquisizione della cartografia dai seguenti enti:

- Energia Elettrica: ENEL S.p.A.
- Metanodotti: 2i Rete Gas S.p.A.
- Telecomunicazioni: TIM S.p.A.
- Illuminazione pubblica: Comune di Corbola

Si evidenzia che dalle informazioni acquisite non sussistono interferenze lungo il tratto d'arginatura oggetto di intervento.

Si riportano in allegato alla presente relazione le cartografie inviate dagli enti da cui si può evincere l'assenza di sottoservizi nel tratto oggetto di lavori.

## **6. BONIFICA ORDIGNI BELLICI**

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ha l'obbligo di eseguire la valutazione del rischio di rinvenimento di ordigni bellici inesplosi, ai sensi della Legge n. 177 del 1° ottobre 2012.

Il presente progetto prevede una fase preparatoria ai lavori che consiste nell'esecuzione di bonifica bellica superficiale (profondità 1 m dal piano campagna) su tutto il tratto arginale oggetto di lavori, nonostante si tratti di lavori da realizzarsi a distanza da vie di comunicazione preferenziale (es. ponti) possibile oggetto di bombardamento nel corso di conflitti bellici.

Verrà inoltre effettuata una bonifica bellica profonda, a partire dal piano di lavoro realizzato tramite sbancamento, lungo tutta l'estensione del diaframma. La bonifica profonda è in grado di arrivare fino a 7 m di profondità dal piano di lavoro, profondità che si ritiene sufficiente per garantire la sicurezza durante la realizzazione delle opere in progetto.

Si evidenzia che la profondità di 7 m risulta essere sufficiente in quanto il rilevato di prima costituzione è risalente ai primi anni del 1900 e quindi l'indagine è rivolta a valutare eventuali ordigni residuali nel rilevato a seguito di operazioni di rialzi dello stesso e quindi nelle profondità ricomprese fino ad una profondità di 7 m massimo.

All'interno del progetto vengono quantificati gli oneri per l'esecuzione della bonifica bellica prima dell'esecuzione dei lavori di diaframmatatura.

## **7. VERIFICA INTERESSE ARCHEOLOGICO**

Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., considerata l'esecuzione di scavi profondi per la realizzazione di diaframmatrice e di scavi di sbancamento (non superiori a 1.5 m di profondità) in corrispondenza del paramento arginale lato fiume, durante la fase di progettazione definitiva è stato necessario effettuare la verifica archeologica preventiva.

A seguito della Conferenza di Servizi indetta dopo il deposito del Progetto Definitivo, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza ha valutato quanto presentato nella relazione di Verifica Archeologica Preventiva presentata con la fase di Progettazione Definitiva e comunica di non disporre la prosecuzione della Verifica preventiva dell'interesse archeologico, in quanto nell'area di intervento non sussistono elementi tali da far supporre un rischio archeologico. Conseguentemente dichiara, in questa fase, conclusa la suddetta procedura.

Nella nota la Soprintendenza ricorda che eventuali ritrovamenti di beni culturali nel sottosuolo, appartenenti allo Stato a norma dell'art. 91 del D.Lgs. 42/2004, dovranno essere tempestivamente denunciati all'Ufficio competente ai sensi dell'art. 90 dello stesso decreto.

Si rimanda alla relazione specialistica (RT7) facente parte del presente progetto esecutivo per ulteriori dettagli.



## **8. ACQUISIZIONE DI AREE O IMMOBILI**

L'area oggetto di intervento si colloca interamente all'interno di terreni intestati catastalmente a "DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO OPERE IDRAULICHE DI 2^ CATEGORIA", trattandosi di intervento che interesserà esclusivamente il corpo arginale compreso fra gli stanti 22 e 25.

Si presentano in allegato alla presente relazione le visure catastali delle particelle su cui sono previste le lavorazioni in progetto, le quali, come già detto, risultano di proprietà demaniale, motivo per cui non sussiste la necessità di produrre l'elaborato specialistico relativo a eventuali espropri.

Per quanto concerne le vie di accesso alla zona d'intervento, ed interessate dal transito dei mezzi d'opera nonché dei mezzi di approvvigionamento dei materiali in cantiere, si usufruirà di vie di comunicazione pubbliche ed aree demaniali (i.e., sommità arginale, rampe di accesso alla sommità arginale).

Per l'identificazione della viabilità di cantiere si rimanda agli elaborati grafici allegati alla relazione "RT11 - Piano di Sicurezza e Coordinamento".

## **9. RILIEVI TOPOGRAFICI E RELATIVI CAPOSALDI**

L'elaborazione del progetto è stata effettuata sulla base del rilievo fornito dal committente AIPo. Si allegano comunque gli estremi dei vertici della rete AIPo nelle vicinanze dell'area oggetto di intervento:

- VERTICE DI RETE: 142
- VERTICE DI RETE: 144
- VERTICE DI RETE: 145
- VERTICE DI RETE: 148

Il rilievo è stato effettuato nel sistema di riferimento Roma40, basato sull'ellissoide Internazionale orientato a Roma Monte Mario e proiezione Gauss-Boaga. Codice EPSG 3003.

Il progetto è stato restituito nel sistema di riferimento WGS84 UTM32N. Codice EPSG: 32632.

## 10. PROCEDURE AUTORIZZATIVE AMBIENTALI

### 10.1 Valutazione di Impatto Ambientale

La D.G.R. n. 1547 del 31 luglio 2012 “Nuove disposizioni applicative in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per interventi di difesa del suolo nel territorio regionale” riporta che:

“In particolare, nell'ambito degli interventi di difesa del suolo riferibili alla manutenzione e ripristino dei manufatti esistenti, si propone di individuare:

- quegli interventi che per loro natura non risultano in grado di incidere sul regime delle acque e pertanto non sono riconducibili alla lettera o) del p.to 7 dell'All. IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;
- quegli interventi che, pur riconducibili alle tipologie di cui alle lettere n) e o) del p.to 7 dell'All. IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, presentano caratteristiche e/o elementi dimensionali cui sono riferibili impatti potenziali sull'ambiente tali da poter essere esclusi direttamente dalla procedura di VIA, senza necessità di effettuare la procedura di verifica di assoggettabilità.

[...]

LA GIUNTA REGIONALE delibera

[...]

2. di approvare le nuove disposizioni applicative in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per gli interventi di difesa del suolo nel territorio regionale, di cui alle premesse;

3. di stabilire che gli interventi di difesa del suolo di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, sono esclusi dalla procedura di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

[...]

Interventi esclusi dalla procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 20 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

a) Interventi di manutenzione idraulica mediante:

1. Taglio della vegetazione e delle alberature presenti nell'alveo, nelle aree golenali, nelle arginature e nelle pertinenze idrauliche del corso d'acqua;
2. Ripristino di rivestimenti spondali esistenti in roccia, lastre o altre difese artificiali per contrastare i fenomeni erosivi;
3. Manutenzione di briglie, soglie, salti di fondo e/o di altri manufatti idraulici esistenti danneggiati dalle piene;

[...]

f) Interventi di sovrarzo e ringrosso arginale

[...]

g) Interventi di consolidamento e impermeabilizzazione delle arginature, anche mediante diaframature;

*b) Interventi di completamento di difese spondali esistenti, con le medesime e/o analoghe tipologie costruttive;”*

Considerato che gli interventi in progetto prevedono:

- Il taglio della vegetazione lungo l’arginatura;
- La realizzazione di un diaframma plastico all’interno del corpo arginale per la riduzione della permeabilità del corpo arginale;
- La realizzazione di un ringrosso del petto arginale per migliorare la stabilità del rilevato.

Sulla base della normativa vigente non è stato predisposto lo Studio di Impatto Ambientale in quanto il presente progetto è escluso dalla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

## **10.2 VIInCA**

L’Ufficio AIPO di Rovigo ha predisposto, nell’ambito di uno specifico incarico, lo Studio d’Incidenza Ambientale datato giugno 2016 e relative Linee Guida da impiegare nel proprio ambito di competenza per la realizzazione dei lavori di manutenzione/sistemazione riguardanti le seguenti tipologie:

1. “Sfalci ordinari (attività di controllo della vegetazione per permettere il monitoraggio delle arginature, dei froldi, della fascia di rispetto)”
2. “Decespugliamenti (attività di controllo della vegetazione per permettere il monitoraggio delle arginature, dei froldi, della fascia di rispetto)”
3. “Ripresa erosioni, frane e cedimenti e fenomeni simili formatisi lato fiume – lato mare e/o lato valle della struttura arginale (Opera di difesa dall’erosione - APAT – Atlante delle opere per la sistemazione fluviale)”
4. “Rialzo e ringrosso delle arginature fluviali e di quelle a mare di prima e seconda difesa con reperimento del materiale terroso da area golenale o da dragaggio”
5. “Manutenzioni delle piste di servizio argini fluviali, di prima e seconda difesa a mare (Opere viabili al fine di consentire il monitoraggio degli argini ed il raggiungimento di ogni punto dell’arginatura con automezzi leggeri e pesanti)”
6. “Ripristino delle chiaviche a mare”
7. “Formazione di opere per intercettazione delle filtrazioni: drenaggi con tubi drenanti, diaframmi di diverso tipo e rinforzo con terreno di parti di pertinenza idraulica”.

Dette Linee Guida sono state adottate dalla Regione del Veneto con Decreto del Direttore della Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 151 del 14/06/2017 a seguito dell'esito favorevole con prescrizioni, raccomandazioni e suggerimenti espresso con Decreto del Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni n. 3 del 21/03/2017 e della Relazione istruttoria tecnica 164/2016 datata 30/08/2016 (Pratica 3089) costituente l'Allegato B di quest'ultimo Decreto. L'allegato alla presente fase progettuale denominato "Fascicolo VINCA" contiene le Linee Guida datate Giugno 2016, le modalità operative e gli atti di approvazione regionali suddetti. Il presente progetto che riguarda i lavori di cui alle suddette tipologie n.4 e n.7 recepisce le relative prescrizioni, raccomandazioni e suggerimenti di cui agli atti di approvazione delle suddette Linee Guida. A tal fine è stato compilato e sottoscritto dal Proponente, quale documentazione di progetto, l'allegato E di cui alla DGR Veneto n.1400/2017 in formato cartaceo (riportato nel Fascicolo VINCA), ricadendo il progetto nelle ipotesi di esclusione di incidenza ambientale secondo l'allegato A - paragrafo 2.2 - punto b/10 e 19 – della suddetta DGRV.

Alla luce di ciò le opere in progetto sia per quanto concerne le opere di scavo e realizzazione del diaframma, sia per quanto concerne le opere di imbancamento delle terre di risulta trovano piena applicazione a quanto riportato nelle Linee Guida datate Giugno 2016.

Inoltre, l'intervento di imbancamento del materiale proveniente dagli scavi risulta essere un'opera di sistemazione idraulica finalizzata alla corretta gestione del corso d'acqua e quindi conforme alle Norme Tecniche di Attuazione del PAI del Delta del Po, in particolare all'art. 11quater.

### **10.3 Aspetti Paesaggistici**

Le opere rientrano tra quelle per le quali è necessaria l'autorizzazione paesaggistica semplificata in quanto comprese nel punto B.39 dell'Allegato B del DPR 31/2017, che fissa quanto segue:

*"B.39. Interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale."*

La relazione paesaggistica semplificata, necessaria per l'autorizzazione, è stata predisposta durante la fase di progettazione definitiva e recepita dagli enti durante la Conferenza di Servizi.

## ***11. ESITO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI***

Il presente progetto esecutivo fa riferimento alla realizzazione di un diaframma plastico sull'argine maestro in destra idraulica del fiume Po di Venezia.

A seguito del deposito del progetto definitivo in data 17/04/2023 presso l'Ufficio operativo AIPO di Rovigo è stata indetta la Conferenza di Servizi.

La Conferenza di Servizi ha recepito i seguenti pareri, che si allegano alla presente relazione:

- Ente Parco Regionale del Delta del Po con nota prot. 23-60 del 10/07/2023 ha rilasciato il proprio **nulla osta** ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991;
- Consorzio di Bonifica Delta del Po con Prot. 3450 del 11/05/2023 ha espresso il proprio **nulla osta** all'esecuzione dei lavori;
- Provincia di Rovigo Servizio Viabilità con nota del 07/07/2023 ha espresso di **non avere competenza in merito**;
- Comune di Corbola con nota del 21/06/2023 ha rilasciato il proprio **nulla osta di competenza con prescrizioni**:
  - “Impossibilità di concedere il transito su strade urbane e su strade prive di fondo. Si rimanda alla progettualità concordata e futura della strada di Via Lazzara per risolvere in modo definitivo le problematiche sopra riportate.”
- Soprintendenza speciale per il PNRR con nota prot. 14429 del 13/07/2023 esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi con le seguenti **prescrizioni**, per il recepimento delle prescrizioni della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio:
  - Rinverdimento dell'area arginale oggetto di modifica al termine dei lavori;

**Tutte le prescrizioni si intendono recepite nella presente fase progettuale.**

## **12. CRONOPROGRAMMA**

Per l'esecuzione delle lavorazioni previste si stima una durata del cantiere pari a 240 giorni naturali e consecutivi.

Per i dettagli si faccia riferimento al cronoprogramma con diagramma di Gannt.

## **13. QUADRO ECONOMICO DI SPESA**

La stima dei lavori è stata effettuata utilizzando il prezzo Regione Veneto 2023, approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 317 del 29/03/2023, il prezzo di AIPO 2023 e con analisi di nuovi prezzi.



**QUADRO ECONOMICO**

Il quadro economico determinante i costi presunti è il seguente:

**A) LAVORI DA APPALTARE**

così suddivisi:

**LAVORI A BASE D'ASTA**

di cui:

A1) Lavori a misura soggetti al ribasso d'asta	€	1.401.715,76
A2) Oneri per adempimenti in materia di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€	12.493,24
	€	1.414.209,00

**ULTERIORI LAVORAZIONI E SPESE**

A3) -	€	-
-------	---	---

<b>Sommano complessivamente opere da appaltare</b>	<b>€</b>	<b>1.414.209,00</b>	<b>€</b>	<b>1.414.209,00</b>
--	----------	---------------------	----------	---------------------

**B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**

B1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€	-
B2) Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante (IVA inclusa)	€	40.000,00
B3) Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	€	-
B4) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€	-
B5) Imprevisti e premio accelerazione	€	86.560,04
B6) Accantonamenti	€	-
B7) Acquisizione aree o immobili, indennizzi	€	5.000,00
B8) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 36/2003, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente (IVA inclusa)	€	118.284,18
B9) Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, nonché per la verifica preventiva della progettazione.	€	820,80
B10) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€	-
B11) Spese per pubblicità	€	4.000,00
B12) Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificatamente previste dal capitolato speciale d'appalto, per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto, nonché per le analisi di terre e rocce da scavo durante i lavori.	€	20.000,00
B13) Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico	€	-
B14) Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	€	-
B15) IVA ed eventuali altre imposte	€	311.125,98

<b>Sommano complessivamente somme a disposizione dell'amministrazione</b>	<b>€</b>	<b>585.791,00</b>	<b>€</b>	<b>585.791,00</b>
---	----------	-------------------	----------	-------------------

<b>TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO ESECUTIVO (A+B)</b>	<b>€</b>	<b>2.000.000,00</b>
--	----------	---------------------

***ALLEGATO 01 – CONFERENZA DI SERVIZI***



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



## **VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA**

ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e  
dell'articolo 10 del D.P.R. 327/01

**RO-E-1438 - Argine Destro Fiume Po di Venezia in comune di Corbola Lavori di sistemazione  
arginale**

### **PREMESSO**

che in data 17/04/2023 è stato completato il Progetto Definitivo dell'opera in oggetto, da parte dell'Ufficio AIPo di Rovigo, il quale prevede la realizzazione di un diaframma plastico sull'argine maestro del fiume Po di Venezia tra gli stanti 23-25 in comune di Corbola ;

che l'opera in oggetto è finanziata con fondi piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 2 – Componente 4 Sub Investimento 2.1b in materia di misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico che il progetto si compone dei seguenti elaborati:

- 1 Relazione generale e tecnica
- 2 Studio di fattibilità ambientale
- 3 Relazione idraulica
- 4 Relazione geologica
- 5 Relazione geotecnica
- 6 Relazione paesaggistica semplificata
- 7 Verifica preventiva dell'interesse archeologico
- 8 Fascicolo VINCA
- 9 Relazione Gestione Materie
- 10 Documentazione fotografica
- 11 Prime indicazione PSC
- 12 Computo metrico estimativo
- 13 Elenco Prezzi
- 14 Analisi Prezzi
- 15 Quadro di incidenza della quantità di manodopera
- 16 Quadro economico
- 100 Corografia degli interventi 1:10'000
- 101,1 Strumenti di pianificazione territoriale: P.A.T. di Corbola (RO)
- 101,2 Strumenti di pianificazione territoriale: P.T.C.P. di Rovigo 0
- 102 Planimetria stato di fatto e sezioni rilevate Varie
- 103,1 Planimetria di progetto su base CTR 1:1'000
- 103,2 Planimetria di progetto su base ortofoto 1:1'000





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



104 Planimetria catastale 1:1'000

105 Sezioni tipologiche e particolari diaframma Varie

106 Sezioni trasversali di progetto 1:200

che con nota trasmessa a mezzo PEC prot. 10544 del 28.04.2023 è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi art. 14 bis Legge n.241/1990 finalizzata al rilascio, ad opera degli Enti preposti, di pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi prescritti dalla normativa vigente e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 DPR n.327/2001;

che con nota trasmessa a mezzo PEC prot. 14594 del 12.06.2023 sono stati prorogati i termini per l'espressione dei pareri relativi alla Conferenza dei Servizi a seguito della ricezione della nota prot. n.ro 17911 del 08.06.2023 della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, la quale ha comunicato di non avere ricevuto la documentazione di cui trattasi a causa del cambiamento dell'indirizzo pec, oltre all'istituzione della Soprintendenza speciale per le opere PNRR alla quale trasmettere la documentazione di cui trattasi;

che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing.Ettore Alberani;

che con nota prot. 10544 del 28.04.2023 sopraccitata sono state invitate le seguenti Amministrazioni competenti ad adottare le autorizzazioni, i nulla osta ed i pareri necessari per la conclusione del procedimento:

- ✓ Comune di Corbola
- ✓ Provincia di Rovigo – Area Lavori Pubblici e Ambiente
- ✓ Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza
- ✓ Consorzio di Bonifica Delta del Po
- ✓ ARPAV – Dipartimento Provinciale di Rovigo
- ✓ Regione Veneto – U.O. Genio Civile di Rovigo
- ✓ Ente Parco Regionale Veneto Delta del Po
- ✓ Soprintendenza Speciale PNRR

### CONSIDERATO

che il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi è decorso il 03.07.2023;

che non si è reso necessario procedere con la riunione in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter Legge n.241/1990, in quanto sono stati contattati gli Enti dei quali non risultava ancora pervenuto il parere/autorizzazione di propria competenza, che hanno comunicato: il ritardo in fase di trasmissione (Ente Parco Regionale Veneto Delta del Po, Soprintendenza Speciale PNRR), l'intenzione di non esprimersi in merito l'oggetto (Regione Veneto –U.O. Genio Civile di Rovigo e ARPAV – Dipartimento Provinciale di Rovigo).



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



### **TUTTO CIO' PREMESSO, SI DA' ATTO DI QUANTO SEGUE**

1. che con nota prat 23-60 del 10.07.2023 l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po ha rilasciato il proprio nulla osta ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991
2. che con nota prot. 3450 del 11/05/2023 il Consorzio di Bonifica Delta del Po ha espresso il proprio nulla osta all'esecuzione del lavoro di cui trattasi
3. che con nota del 07.07.2023 la Provincia di Rovigo Servizio Viabilità ha espresso di non avere competenza in merito
4. che con nota del 21/06/2023 il Comune di Corbola, ha espresso il Nulla Osta di competenza con prescrizioni
5. che con nota prt 14429 del 13.07.2023 la Soprintendenza Speciale per il PNRR ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni descritte nel parere del MiBACT – Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza

Rilevato che non avendo reso le restanti Amministrazioni coinvolte nel procedimento di che trattasi, le pertinenti determinazioni entro i termini fissati, trova applicazione il disposto di cui all'art. 14 bis comma 4 della L.241/1990 secondo cui la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni.

Dato atto che le prescrizioni richieste dal MiBACT – Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, e dal Comune di Corbola saranno integrate nella successiva fase di progettazione esecutiva.

Tutto ciò considerato e valutati i pareri resi, il sottoscritto Responsabile del Procedimento dichiara concluso positivamente il procedimento di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990, relativamente al progetto definitivo delle opere in oggetto.

Il presente verbale viene trasmesso al Dirigente per la successiva adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/1990.

I suddetti pareri, autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi costituiscono parte integrante del presente verbale e sono ad esso allegati.

Rovigo, 14.07.2023

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Ettore Alberani



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

ALLEGATI. 1

1) PARERE SOPRINTENDENZA ABAP

PROT.N. 21743 DEL 12.07.2023

(AGLI ATTI DELLA SS PNRR CON NOTA  
PROT. 14380 DEL 13.07.2023)

*Roma* vedi intestazione

All'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del PO.

[parcodeltapo@pecveneto.it](mailto:parcodeltapo@pecveneto.it)

All'Agenzia Interregionale per il fiume PO (AIPO) –

Agenzia di Rovigo

[protocollo@cert.agenziapo.it](mailto:protocollo@cert.agenziapo.it)

[ufficio-ro@cert.agenziapo.it](mailto:ufficio-ro@cert.agenziapo.it)

*E.p.c.*

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
Per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza

[sabap-vr@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-vr@pec.cultura.gov.it)

*Oggetto:* [RO-E 1438]. CORBOLA (RO). Progetto di sistemazione dell'argine destro del fiume Po di Venezia con la realizzazione di diaframmatrice plastica e relative opere accessorie con rifilatura della scarpata arginale e taglio di alcuni esemplari vegetali I Stralcio. Next Generation UE – Missione 2- Componente 4 – Sub-Investimento 2.1b - PNRR Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico. Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. e i. per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento.

**PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI**

**Visto** il D. Lgs. n. 368/1998, "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**Visto** il D.L. n. 22/2021, "Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri" (convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2021), con cui, ai sensi dell'art. 6, comma 1, il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è stato ridenominato "Ministero della cultura";

**Visto** il D. Lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

**Visto** il D.P.C.M. n. 169/2019, "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**Visto** il D.L. n. 77/2021, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), e in particolare l'art. 29, comma 2, come modificato dal D.L. n. 13/2023, art. 20, comma 1, per cui: "La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria";



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it) - [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

**Visto** il D.P.C.M. 1 luglio 2022, con il quale, ai sensi dell'art. 19, c. 4, del D. Lgs. n. 165/2001, è stato conferito l'incarico di direttore della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio al dott. Luigi La Rocca (registrato dalla Corte dei Conti al n. 1870 del 14/07/2022);

**Considerato** che ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della cultura;

**In riscontro** alla convocazione alla conferenza di servizi inoltrata dall'Agenzia Interregionale per il fiume PO (AIPo), pervenuta alla Soprintendenza ABAP il 12-06-2023 relativa all'oggetto;

**Preso atto del parere favorevole con prescrizioni** espresso dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza trasmesso con nota prot. n. 21743 del 12.07.2023, acquisito agli atti di questa Soprintendenza Speciale con nota prot. 14380 del 13.07.2023;

**Ritenuto** di condividere il **parere favorevole con prescrizioni** espresso dalla competente Soprintendenza ABAP con il parere sopra citato che si allega e che costituisce parte integrante del presente atto;

**Considerato** che le opere in progetto, allo stato attuale delle conoscenze, risultano compatibili con le esigenze di tutela paesaggistica del bene in oggetto;

#### **QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE per il PNRR ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

all'emissione dell'autorizzazione paesaggistica, per la realizzazione delle opere come descritte negli elaborati progettuali pervenuti alla competente Soprintendenza ABAP nel rispetto delle prescrizioni indicate dalla stessa nel parere trasmesso con nota prot. n. 21743 P del 12.07.2023 in allegato.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il parere ex art.146 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata anche alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR  
dott. Luigi LA ROCCA

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it) - [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)





## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Verona, data del protocollo

Alla Soprintendenza Speciale PNRR  
Via di San Michele 22 - 00153 ROMA  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

Risposta al foglio prot. n.	del	Pos.	Conferenze di Servizi
Prot. in entrata n.	0018141-A del 12-06-2023		
	0021589-A del 12-07-2023		
Classifica	34.43.01		

OGGETTO: [RO-E 1438]. CORBOLA (RO). Progetto di sistemazione dell'argine destro del fiume Po di Venezia con la realizzazione di diaframmatura plastica e relative opere accessorie con rifilatura della scarpata arginale e taglio di alcuni esemplari vegetali I Stralcio. Next Generation UE – Missione 2- Componente 4 – Sub-Investimento 2.1b - PNRR Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico. Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. e i. per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento. Parere endoprocedimentale di competenza.

A RISCONTRO della convocazione alla conferenza di servizi inoltrata dalla Agenzia Interregionale per il fiume Po, pervenuta il 12-06-2023 e acquisita in pari data al protocollo n. 0018141-A, relativa al progetto di sistemazione dell'argine destro del fiume Po di Venezia con la realizzazione di diaframmatura plastica e relative opere accessorie con rifilatura della scarpata arginale e taglio di alcuni esemplari vegetali;

VISTO il D.L. n. 13 del 24-02-2023 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”

VISTE le indicazioni operative diramate dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con la Circolare n. 2 del 07-04-2023 recante “Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”. Art. 20, “Disposizioni in materia di funzionamento della Soprintendenza speciale per il PNRR”, comma 1. Indicazioni operative nelle more della conversione in legge.”;

VISTI gli elaborati dello stato di fatto e precisato che la stesura e la rappresentazione degli stessi rimangono sotto la piena responsabilità del tecnico progettista;

ESAMINATA la documentazione trasmessa relativa alle opere che si intendono realizzare nell'immobile in parola;

Tutto ciò premesso

### QUESTA SOPRINTENDENZA

esprime il seguente parere endoprocedimentale

#### SITUAZIONE VINCOLISTICA

- Beni archeologici:

Nulla da segnalare.

- Beni culturali:

L'area di intervento di cui all'oggetto non interessa beni immobili sottoposti alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i.;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA  
Piazza San Fermo, 3 - 37121 Verona - TEL. 0458050111 - CF 80022500237 - IPA CHER15H  
[PEO.sabap-VR@cultura.gov.it](http://PEO.sabap-VR@cultura.gov.it) - [PEC:sabap-VR@pec.cultura.gov.it](mailto:PEC:sabap-VR@pec.cultura.gov.it) - [WEB:www.sabap-VR@beniculturali.it](http://WEB:www.sabap-VR@beniculturali.it)

- Beni paesaggistici:

L'area di intervento ricade in zona tutelata da vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 c.1, lettera c) "fiumi, torrenti, corsi d'acqua" ed f) "parchi e riserve nazionali o regionali", in quanto ricade all'interno del Parco Regionale del Delta del Po.

## ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITA' DELL'INTERVENTO

### a) Tutela archeologica:

VISTO il Documento di valutazione preventiva dell'interesse archeologico, redatto dall'archeologo dott. Simone Melato;

VALUTATI gli esiti delle indagini preliminari, secondo quanto contenuto nel Documento sopra citato;

CONSIDERATO che nell'area oggetto di intervento non sussistono elementi tali da far supporre un rischio archeologico;

AI SENSI dell'art. 25, c. 6 del D. Lgs. 50/2016

### COMUNICA

di non disporre la prosecuzione della Verifica preventiva dell'interesse archeologico secondo gli artt. 8 e ss. del D. Lgs. 50/2016 e di ritenere conclusa, pertanto, in questa fase, la suddetta procedura.

Come previsto dal comma 6 dell'art. 25 del citato decreto, in caso di acquisizione di nuove informazioni o di emersione, nel corso dei lavori, di evidenze archeologicamente rilevanti, potrà essere richiesta l'esecuzione di saggi archeologici.

Si ricorda che eventuali ritrovamenti di beni culturali nel sottosuolo, appartenenti allo Stato a norma dell'art. 91 del D. Lgs. 42/2004, dovranno essere tempestivamente denunciati a questo Ufficio ai sensi dell'art. 90 dello stesso decreto.

Resta inteso che, qualora dovessero presentarsi modifiche di qualsiasi natura all'opera in progetto, tali varianti dovranno essere tempestivamente comunicate alla scrivente Soprintendenza per il seguito di competenza.

### d) Tutela paesaggistica:

ACCERTATO che le suddette proposte progettuali, allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella relazione illustrativa, risultano compatibili con i valori paesaggistici tutelati, si esprime parere favorevole agli interventi descritti nella documentazione allegata all'istanza in oggetto e nei relativi elaborati progettuali, in quanto non pregiudicano l'interesse dell'area sottoposta a tutela, risultano rispettosi della specificità e peculiarità del contesto e dei valori paesaggistici da tutelare e sono pertanto compatibili con la conservazione degli elementi di interesse ambientale e paesaggistico caratterizzante l'area soggetta alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i. Tuttavia, al fine di migliorare le caratteristiche dell'intervento e l'inserimento delle opere nel contesto di riferimento sottoposto a tutela, si prescrive la piena osservanza delle condizioni di seguito elencate:

- *Alla fine dei lavori, l'area arginale oggetto di modifica dovrà essere rinverdita.*

IL SOPRINTENDENTE

*Fabrizio Magani*

(firmato digitalmente)

Il Responsabile dell'Istruttoria tutela patrimonio architettonico e paesaggio  
funzionario architetto Felice Giuseppe Romano

Il responsabile dell'Istruttoria tutela archeologia  
funzionario archeologo dott.ssa Giovanna Falezza

Il Collaboratore all'Istruttoria  
Assistente Tecnico Annunziata Mariano

12/07/2023 - 20230612-0018141-Corbula-Ro-Is 1438 Sistemazione argine ds-Parere istruttorio endoprocedimentale.odt



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA  
Piazza San Fermo, 3 - 37121 Verona - TEL. 0458050111 - CF 80022500237 - IPA CER15H  
PEO [sabap-vr@cultura.gov.it](mailto:sabap-vr@cultura.gov.it) - PEC: [sabap-vr@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-vr@pec.cultura.gov.it) - WEB: [www.sabap-vr@beniculturali.it](http://www.sabap-vr@beniculturali.it)



Prot.

Porto Viro, 10/07/2023

**RACCOMANDATA A. R./PEC.**

Agenzia Interregionale per il fiume Po  
Corso del Po polo, 129  
45100 Rovigo

PEC: [protocollo@cert.agenziapo.it](mailto:protocollo@cert.agenziapo.it)  
[ufficio-ro@cert.agenziapo.it](mailto:ufficio-ro@cert.agenziapo.it)

e. p.c.  
COMUNE DI CORBOLA  
Piazza Martiri, 107  
45015 Corbola (RO)

PEC: [comune.corbola.ro@legalmail.it](mailto:comune.corbola.ro@legalmail.it)

**OGGETTO: PRAT. 23-60** (da citare in ogni comunicazione inerente)

Lavori di sistemazione arginale argine destro del Fiume Po di Venezia in  
Comune di Corbola CUP 48H22000200006 progetto definitivo.

**Nulla osta ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991**

Con riferimento alla istanza in oggetto pervenuta in data 12/06/2023 prot. 2793, riscontrato l'Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 7 legge 07.08.1990 n. 241, prot. 3434 del 10/07/2023, lo scrivente Ente Parco comunica il proprio parere come da Istruttoria qui di seguito riportata, che rappresenta parte integrante del Nulla Osta.

Distinti saluti

**F.TO IL PRESIDENTE**  
Moreno Gasparini

SL/sc

ENTE PARCO REGIONALE VENETO  
DEL DELTA DEL PO

VIA G. MARCONI, 6  
45012 – ARIANO NEL POLESINE (ROVIGO)  
TELEFONO 0426 372202  
FAX 0426 373035  
e-mail: [info@parcodeltapo.org](mailto:info@parcodeltapo.org)  
C.F. 90008170293







## SCHEDA ISTRUTTORIA D'UFFICIO

PRATICA N. 23-60

ANNO 2023

DITTA:	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – UFFICIO DI ROVIGO
COMUNE:	CORBOLA
PROT. N.	2793 DEL 12/06/2023
LAVORI DI:	ARGINE DESTRO DEL FIUME PO DI VENEZIA IN COMUNE DI CORBOLA LAVORI DI SISTEMAZIONE ARGINALE CUP B48H22000200006 PROGETTO DEFINITIVO
PRECEDENTI RICHIESTE:	NO
VINCOLI:	AMBIENTALE, IDROGEOLOGICO-FORESTALE Rete Ecologica Europea Natura 2000, IT 3270017 - SIC "Delta del Po: tratto terminale e delta Veneto" ZPS "Delta del Po"
CONTESTO AMBIENTALE:	
COMPATIBILITA' CON IL PIANO D'AREA:	

### RELAZIONE

Con nota del 12/06/2023 prot. 2793 l'Agenzia Interregionale per il fiume Po – Ufficio di Rovigo - inoltra richiesta di Nulla Osta per la realizzazione di **LAVORI DI SISTEMAZIONE ARGINALE ARGINE DESTRO DEL FIUME PO DI VENEZIA IN COMUNE DI CORBOLA CUP B48H22000200006 PROGETTO DEFINITIVO.**

Il nulla osta di codesto Ente si inserisce nell'ambito di una conferenza di servizi decisoria ai sensi art. 14 bis della Legge 7 Agosto 1990 n.241 ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 10 comma 1 del DPR 8 Giugno 2001 n. 327 ss.mm.ii.

Il progetto è stato redatto dallo studio associato "EOS Ingegneria", Via Tione, 3/A di Villafranca di Verone (VR) e prevede la realizzazione di una diaframmatatura plastica sull'arginatura in destra idraulica del fiume Po di Venezia, nel comune di Corbola (RO). Tale intervento avente carattere di difesa idraulica è reso necessario dai





frequenti fenomeni di filtrazione attraverso il corpo arginale avvenuti nel corso degli anni.

I lavori trovano copertura attraverso i fondi PNRR – M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica – 2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico.

Area di intervento:



L'intervento si rende necessario a causa delle frequenti venute d'acqua a lato campagna del rilevato arginale. Si segnalano fenomeni di filtrazione al piede dell'argine lato campagna nei punti indicati nella seguente planimetria su base ortofoto.

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi così definiti:

1. Preventivo taglio della vegetazione spontanea ed alcuni esemplari arborei presenti lungo la tratta interessata dai lavori;
2. Realizzazione di allargamento della sommità arginale lato fiume con materiale proveniente da cava;
3. Scavo di sbancamento del paramento arginale lato fiume per la realizzazione del piano di lavoro;







4. Realizzazione dei cordoli guida per lo scavo del diaframma;
5. Realizzazione del diaframma plastico, con profondità di variabile da 24 a 29 m da p.c., in relazione alla profondità dell'orizzonte geologico impermeabile di base del diaframma, e spessore di 0.60 m, per un'estensione di 430 m;
6. Realizzazione di isolamento del diaframma tramite trave di coronamento in c.a.;
7. Riprofilatura con materiale proveniente dagli scavi del paramento della sottobanca golenale;
8. Riprofilatura con materiale proveniente dagli scavi dell'area di esecuzione del diaframma precedentemente sbancata, con contestuale posa di geogriglia con ricoprimento della stessa in spessore pari a 20 cm di cotico erboso precedentemente accantonato;
9. Idrosemia su paramento e banca arginale lato fiume;

Il progetto prevede la realizzazione di un diaframma plastico acqua-cemento-bentonite, la cui funzione è quella di fungere da barriera impermeabilizzante all'interno del corpo arginale. Per garantire l'impermeabilità del corpo arginale interessato, il piede del diaframma deve essere inserito all'interno di strati di terreno impermeabili, in questo modo si ridurranno le infiltrazioni di acqua al di sotto del diaframma stesso. I diaframmi plastici cemento-bentonite vengono realizzati utilizzando cemento mescolato con bentonite sodica o calcica, la quale permette di incrementare la stabilità della miscela e di diminuire la conducibilità idraulica, che, per questo tipo di opere, risulta compresa tra 10<sup>-8</sup> e 10<sup>-9</sup> m/s.

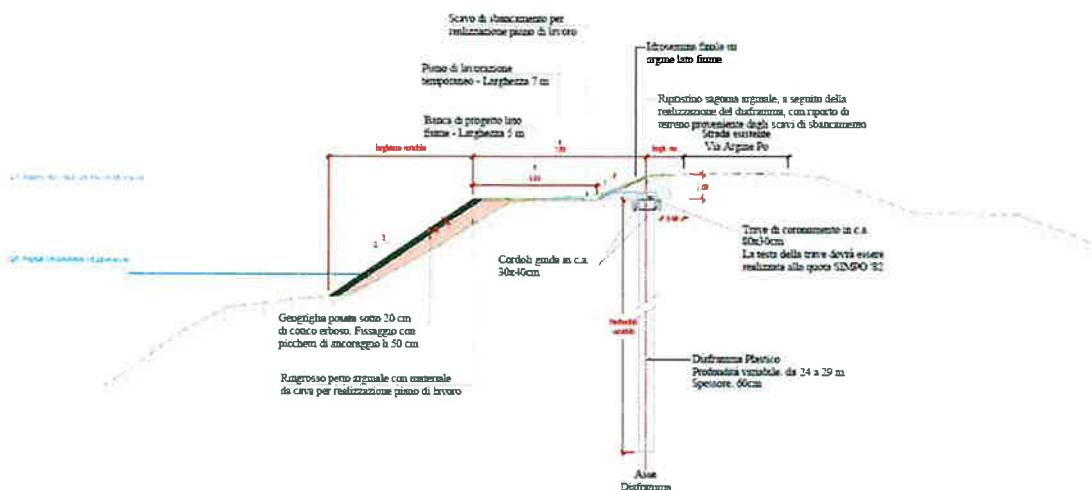
Le fasi di realizzazione del diaframma plastico sono le seguenti:

1. Realizzazione del piano di lavoro: creazione di una banca lato fiume, tramite scavo di sbancamento a 1.5 dal ciglio stradale e ringrosso del paramento arginale lato fiume.
2. Realizzazione cordoli guida: pre-scavo e getto di cordoli guida in c.a. Realizzazione del diaframma plastico, fino ad una profondità tale da consentire al diaframma stesso di appoggiare su uno strato impermeabile. Dalle analisi geologico geotecniche sono state desunte le seguenti caratteristiche geometriche del diaframma:
  - i. Progressiva chilometrica 0+000 – 0+160 (estensione di 160 m): profondità 24 m
  - ii. Progressiva chilometrica 0+160 – 0+315 (estensione di 155 m): profondità 28 m
  - iii. Progressiva chilometrica 0+315 – 0+430 (estensione di 115 m): profondità 29 m
4. Chiusura del diaframma plastico con trave di coronamento in c.a. La quota di testa della trave di coronamento dovrà essere pari alla quota idrometrica relativa alla simulazione di piena SIMPO '82 della sezione 26 del PAI.
5. Fornitura e stesa di materiale da cava per dare la sezione finita secondo le sagome di progetto.





## Sezione Tipo:



Per quanto riguarda la Valutazione dell'Impatto Ambientale, visto che gli interventi riguardano:

- Il taglio di vegetazione lungo le arginature;
- la realizzazione di un diaframma arginale per la riduzione delle filtrazioni;
- la posa in sagoma del materiale terroso di risulta dagli scavi (per ringrosso arginale)

sulla base del disposto normativo vigente non è stato quindi predisposto alcuno Studio di Impatto Ambientale in quanto il progetto oggetto della presente perizia è escluso dalle procedure di V.I.A.

I professionisti incaricati presentano quindi l'allegato E di cui alla DGR Veneto n.1400/2017 ricadendo il progetto nelle ipotesi di esclusione di incidenza ambientale secondo l'allegato A - paragrafo 2.2 - punto b/10 e 19 – della suddetta DGRV.

Le opere rientrano tra quelle per le quali è necessaria l'autorizzazione paesaggistica semplificata in quanto comprese nel punto B.39 dell'Allegato B del DPR 31/2017, che fissa quanto segue: *"B.39. Interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale."*

L'ufficio tecnico prende atto della Relazione Paesaggistica Semplificata presentata dallo studio e rimanda il parere di competenza alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza e alla Soprintendenza Speciale PNRR Via San Michele, 22 Roma, le quali hanno già ricevuto copia del progetto per le valutazioni di competenza.







Non essendoci i tempi tecnici per riunire la Commissione, ma verificata la documentazione fornita che si configura come avente tutte **le caratteristiche per poter essere valutata positivamente ai fini del rilascio del Nulla Osta del Parco**, l'Ufficio Tecnico propone l'espressione del parere istruttorio favorevole

Porto Viro, 10/07/2023

**Fto Il PRESIDENTE**  
Moreno Gasparini

SL/sc



---

**Da:** "Antonio Marangon" <antonio.marangon@provincia.rovigo.it>

**A:** "Lauro Bologna" <lauro.bologna@agenziapo.it>

**Inviato:** Venerdì, 7 luglio 2023 9:48:38

**Oggetto:** Re: Parere di competenza - Lavori PNRR diaframma dx Po Venezia Comune di Corbola

In relazione alla pratica in oggetto si precisa che la Provincia di Rovigo, da un punto di vista viabilistico, non ha alcuna competenza in merito.

Distinti Saluti

Il Funzionario E.Q. Servizio Viabilita'

Antonio Marangon

Il 07/07/2023 09:39, Lauro Bologna ha scritto:

Ciao Antonio

Al fine di poter proseguire nell'iter per la procedura di gara di appalto (lavori PNRR), ti chiedo cortesemente se puoi esprimere parere e trasmetterlo stesso mezzo. Ti allego i riferimenti della lettera inviata a suo tempo all'Amministrazione Provinciale di Rovigo.

Grazie

Lauro

--

P.O. Tecnica Bologna Geom. Lauro

A.I.Po - Ufficio Operativo

Corso del Popolo, 129 - Rovigo

Tel. Ufficio 0425-203129

Cellulare 346-0051144

--

P.O. Tecnica Bologna Geom. Lauro

A.I.Po - Ufficio Operativo

Corso del Popolo, 129 - Rovigo

Tel. Ufficio 0425-203129

Cellulare 346-0051144





CONSORZIO DI BONIFICA  
DELTA DEL PO



Spett.le  
Agenzia Interregionale per il fiume Po  
Settore Area Po Veneto  
Corso del popolo, 129 – 45100 ROVIGO  
PEC: ufficio-ro@cert.agenziapo.it

Spett.le  
REGIONE DEL VENETO  
GENIO CIVILE di ROVIGO  
Via Della Pace, 1/D  
45100 ROVIGO  
geniocivilero@pec.regione.veneto.it

Al Capo Settore Manutenzione Zona Sud  
Geom. Flavio PENNINI SEDE

All'Assistente Settore Catastale Agrario  
Geom. Enrico ODORIZZI SEDE

**OGGETTO:** Argine destro del Fiume Po di Venezia in Comune di Corbola lavori di sistemazione arginale – CUP B48H22000200006 – Progetto definitivo.  
Parere.

In riscontro alla nota pervenutaci in data 28.04.2023 ns. prot. n. 3181 riguardante i lavori di sistemazione arginale di cui all'oggetto, lo scrivente Consorzio, presa visione della documentazione allegata alla Vs. nota ed eseguiti gli opportuni accertamenti, con la presente

nulla osta

a Codesta Spett.le Agenzia Interregionale per il fiume Po di Rovigo in merito alla realizzazione dei lavori di sistemazione lungo l'argine destro del fiume Po di Venezia nel Comune di Corbola di cui all'oggetto.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE  
-Dr. Ing. Giancarlo MANTOVANI-

Responsabile: Capo Settore Catastale Agrario Geom. Luca MILAN  
Referente: Geom. Enrico ODORIZZI





Copia di lavoro priva di valore giuridico  
Comune di Corbola Prot. N. 0004353 del 10-06-2023 - partenza

# COMUNE DI CORBOLA

PROVINCIA DI ROVIGO

Comune del Parco Regionale Veneto del Delta del Po  
Piazza Martiri, 107 cap. 45015



C.F. 81000290296 - P.IVA 00196450290 - Tel 0426/45461-45450 Fax 0426/953112 E-mail [info@comune.corbola.ro.it](mailto:info@comune.corbola.ro.it) PEC [comune.corbola.ro@legalmail.it](mailto:comune.corbola.ro@legalmail.it)

Agenzia Interregionale per il Fiume Po -

Ufficio periferico di Rovigo

Corso del Popolo, 129 - 45100 Rovigo

PEC : [ufficio-ro@cert.agenziapo.it](mailto:ufficio-ro@cert.agenziapo.it)

e-mail : [lauro.bologna@agenziapo.it](mailto:lauro.bologna@agenziapo.it)

## **OGGETTO: Argine destro del fiume Po di Venezia in Comune di Corbola**

**lavori di sistemazione arginale CUP B48H22000200006**

**Determina relativa alla progettualità in oggetto e nomina referente**

Con la presente in riferimento alla comunicazione pervenuta in data 28.04.2023 prot. 3078 relativamente ai lavori sull'argine destro del fiume Po di Venezia in Comune di Corbola - lavori di sistemazione arginale - CUP B48H22000200006, non si evidenziano criticità particolari per l'esecuzione dell'opera, preme comunque comunicare, per ragioni di tutele delle infrastrutture, dei sottoservizi e delle abitazioni sui fronti, l'impossibilità di concedere il transito su strade urbane e su strade prive di fondo.

Si rimanda alla progettualità concordata e futura della strada di Via Lazzara per risolvere in modo definitivo le problematiche sopra riportate.

Nell'occasione si dichiara che il sottoscritto, arch. Michele Domeneghetti, Sindaco del Comune di Corbola, in qualità di legale rappresentante dell'ente, è legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Corbola, li 10 GIUGNO 2023



Sindaco del Comune di Corbola (RO)

Arch. Michele Domeneghetti

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00014587 del 12/06/2023





## *ALLEGATO 02 – CARTOGRAFIA SOTTOSERVIZI*

**Spettabile**

**Eos Ingegneria**

Via Tione 3/A

37069 Villafranca di Verona(VR)

c.a. Ing. Paolo Cerchia

[eos.ingegneria@pec.it](mailto:eos.ingegneria@pec.it)

Badia Polesine (RO), il 21/08/2023

2iRG/DTNE/RO

Ns. Rif. DD/pr

## OGGETTO: Cartografia Digitale della rete gas del comune di CORBOLA(RO)

Facciamo riferimento alla Vostra E-mail del. 18/08/2023

Vi forniamo quanto in oggetto, precisandovi che le nostre cartografie informatiche aziendali riguardano reti gas a media e bassa pressione e sono state realizzate per un utilizzo operativo connesso alle gestioni delle reti stesse da parte del nostro personale tecnico.

Tali cartografie, peraltro in aggiornamento continuo per gli interventi di estendimento e manutenzione degli impianti, non riportano le quote di interramento né le distanze dagli edifici, di conseguenza non sono atte all'individuazione certa degli impianti ivi indicati, precisandovi sin d'ora che non risponderemo per danni diretti ed indiretti comunque connessi ad eventuali inesattezze di cui ai già menzionati documenti.

Le informazioni contenute e/o ricavabili dalle suddette cartografie devono essere considerate riservate aziendali e protette. A tale fine, dovrete adottare ogni necessaria cautela nel trattare tali informazioni nell'ambito delle attività previste dalla richiesta, adoperandovi affinché la circolazione di tali dati possa svolgersi senza alcun pregiudizio per 2i Rete Gas S.p.A., tenuto conto del carattere riservato e protetto delle suddette informazioni, in particolare:

- la consultazione delle cartografie ai soggetti autorizzati avvenga in modalità protetta e riservata;
- la diffusione, la consultazione e l'utilizzo dei dati da parte dei terzi non avvengano in assenza del consenso di 2i Rete Gas;
- non venga data diffusione o comunicazione a terzi delle informazioni contenute e/o ricavabili dalle cartografie consegnate;
- le suddette informazioni vengano esclusivamente utilizzate ai fini delle attività previste dalla Vostra richiesta

inoltre, si ricorda, che nel caso di eventuali dubbi o perplessità in merito alle planimetrie a Voi trasmesse, è possibile richiedere ufficialmente, con congruo anticipo, una segnalazione più indicativa sul posto da parte di un nostro tecnico incaricato, sia per la rete di distribuzione che per gli eventuali allacciamenti d'utenza e/o apparecchiature annesse all'impianto di distribuzione.

Considerati, come prima citati, gli importanti e continui lavori di estendimento e adeguamento delle reti che variano la conformazione e la struttura delle stesse, siamo tenuti ad inviarvi solo la cartografia relativa al primo lotto indicatoci e vi chiediamo eventualmente di fornirci un cronoprogramma dei successivi lotti per avere in tempo le rimanenti o di eseguire le richieste a singolo lotto, naturalmente con anticipo sul loro inizio.

		
---	--	--

Vi porgiamo distinti saluti.

**2i Rete Gas S.p.A.**

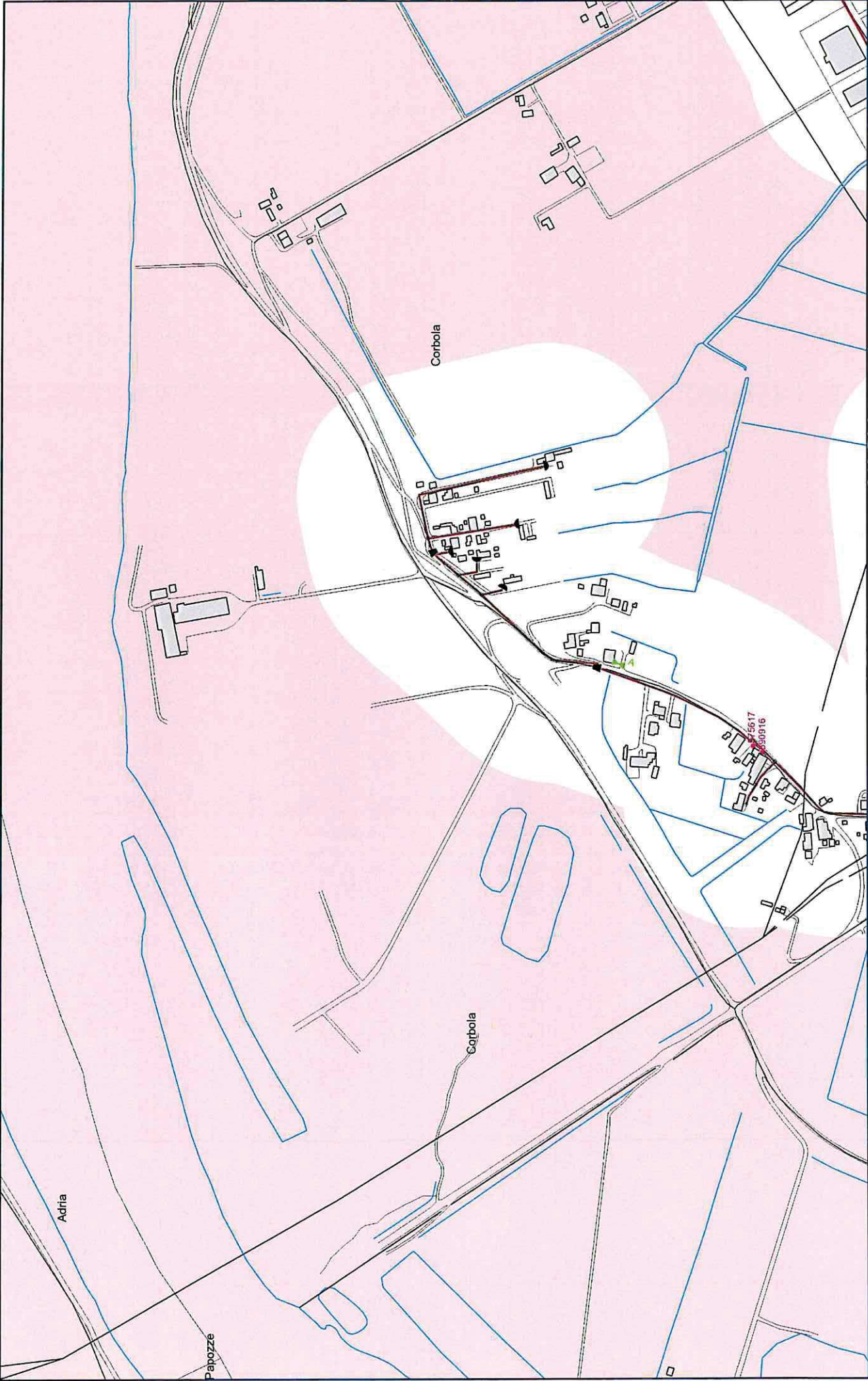
**Ing. Davide Delborghi**


Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.









		Territorio di
		Dipartimento
		Note
		Data Stampa
		Scala



**COMUNE DI CORBOLA - REALIZZAZIONE DIAFRAMMA PLASTICO**

---

**Da** Ufficio Tecnico - PEC <tecnico.corbola@legalmail.it>

**A** eos.ingegneria@pec.it <eos.ingegneria@pec.it>

**Data** venerdì 25 agosto 2023 - 07:26

---

Buongiorno, in riferimento alla vostra richiesta del 18.08.2023 prot. 6114, con la presente si comunica che nel tratto di sommità arginale dove sarà realizzato l'intervento di un diaframma plastico non sono presenti sottoservizi di pubblica illuminazione.

Distinti Saluti

Arch. Raffaele Pezzolato

**Comune di Corbola (RO)**

**Ufficio Tecnico**

Piazza Martiri, 107

e-mail [bergamini@comune.corbola.ro.it](mailto:bergamini@comune.corbola.ro.it)

PEC: [tecnico.corbola@legalmail.it](mailto:tecnico.corbola@legalmail.it)

Tel. 0426/45110 int. 2.5.2

cell. 333 4060813

federico orcali  
federico.orcali@gmail.com

DIS/TRI/UT-RO/DSE

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

**Oggetto:** Segnalazione linee elettriche di e-distribuzione in Via Argine Po in comune di Corbola (RO)

Spettabile Orcali Federico

Con riferimento alla Vs. richiesta del 18/08/2023, a noi pervenuta in pari data, Vi ritorniamo lo stralcio planimetrico da Voi inviato (ed alleghiamo inoltre un nostro elaborato grafico) riportante la posizione e le caratteristiche delle nostre linee elettriche MT-BT in cavo interrato, precisando che la posizione è da ritenersi puramente orientativa con possibili discordanze tra la situazione reale e quella evidenziata in allegato. Durante l'eventuale esecuzione di lavori in prossimità delle linee elettriche in servizio, Vi raccomandiamo di porre in atto tutte le avvertenze del caso, ricorrendo, se necessario, anche allo scavo a mano e Vi ricordiamo che l'art. 130 del R.D.L. 11.12.1933 n. 1775, "Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici", vieta a chiunque di danneggiare o comunque manomettere le condutture elettriche. Decliniamo ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa derivare a persone, animali o cose in dipendenza dai Vs. lavori e per la inosservanza delle disposizioni di legge sopra citate. Il personale di e-distribuzione – Unità Territoriale di Rovigo - Sig. Stella E. tel. 0425-383127 – Marangoni S.tel. 0426-583166 rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento precisando che l'eventuale richiesta per segnalazioni sul posto delle linee elettriche in cavo interrato, dovrà essere inoltrata almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio dei lavori. Infine, richiamiamo la Vs. attenzione sulle disposizioni del D. Lgs. N° 81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", ed in particolare sugli artt. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette senza che siano adottate idonee precauzioni.

Distinti saluti

**Marco Ramponi**  
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

1/1

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

**Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: CONFIDENZIALE**

**e-distribuzione SpA** - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

## **Art. 83 DL 81/08.**

### **Lavori in prossimità di parti attive**

1. Non possono essere eseguiti lavori **non elettrici in vicinanza di linee elettriche** o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX, salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.
2. Si considerano idonee ai fini di cui al comma 1 le disposizioni contenute **nelle pertinenti norme tecniche**

## **Art. 117- DL 81/08.**

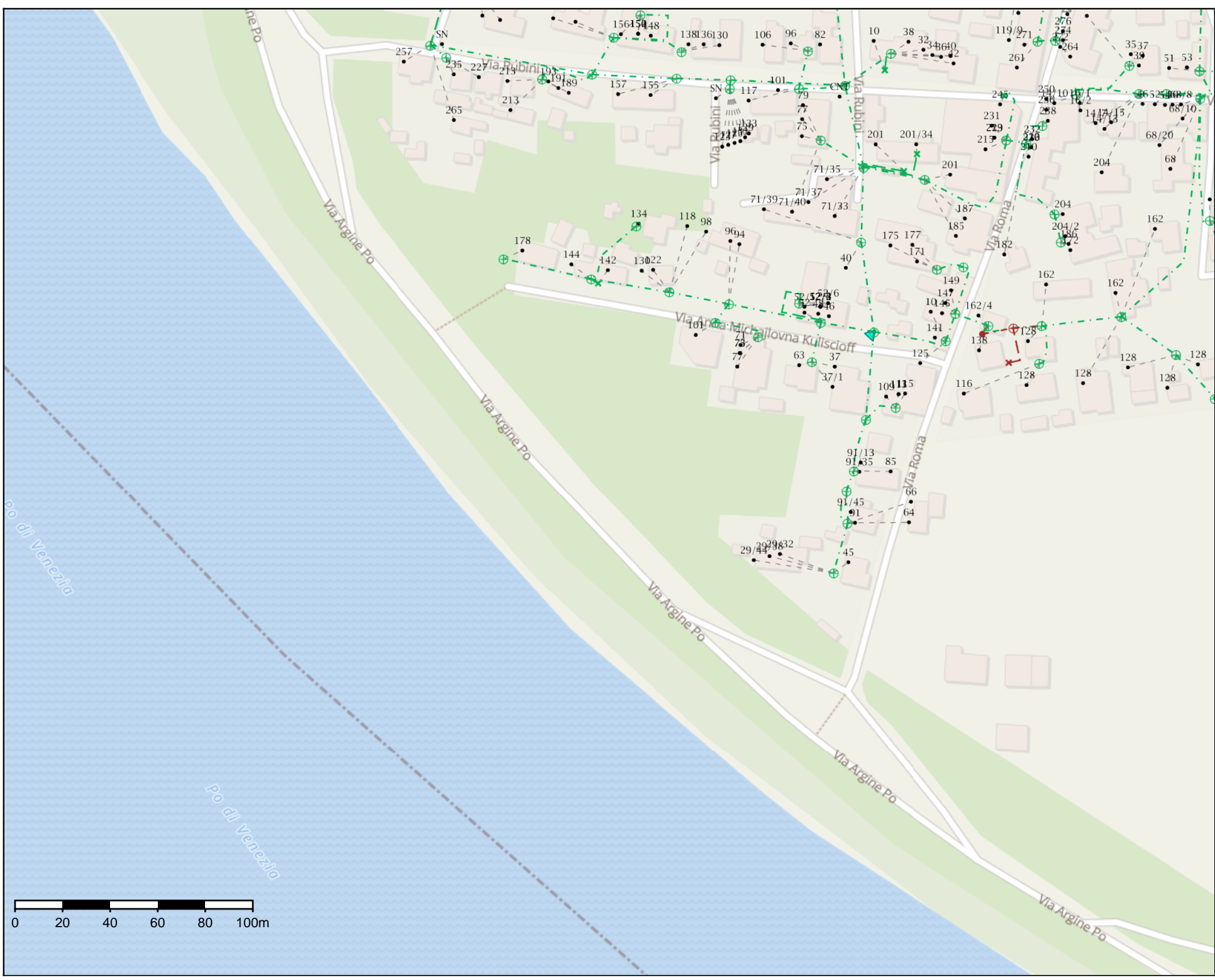
### **Lavori in prossimità di parti attive**

1. **Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 83, quando occorre effettuare** lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, ferme restando le norme di buona tecnica, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni:
  - a) mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori;
  - b) posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive;
  - c) tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza.
2. La distanza di sicurezza deve essere tale che non possano avvenire contatti diretti o scariche pericolose per le persone tenendo conto del tipo di lavoro, delle attrezzature usate e delle tensioni presenti e **comunque la distanza di sicurezza non deve essere inferiore ai limiti di cui all'allegato IX o a quelli risultanti dall'applicazione delle pertinenti norme tecniche.**

## **Art. 130 T.U. - R.D. 11 Dicembre 1933 n° 1775**

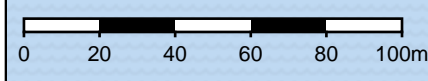
### **ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI**

"E' proibito a chiunque non sia autorizzato per ragioni di servizio di collocare oggetti sugli appoggi, sui conduttori e su qualsiasi apparecchio degli impianti di produzione, trasformazione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, di toccarli o lanciare contro di essi cose che possono danneggiarli o comunque alterare il regolare funzionamento degli impianti, di tagliare od in altro modo manomettere le condutture elettriche."



### LEGENDA

- Nodi BT disconnessi
- Arco disconnesso
- Rami BT
- Aereo Cavo, In Esercizio
- Aereo Cavo, In Costruzione
- Aereo Cavo, Smantellato
- Interrato, In Esercizio
- Interrato, In Costruzione
- Nodi BT G
- In Costruzione
- Nodi BT 7
- In Esercizio
- In Costruzione
- Smantellato
- Nodi BT 6
- Morsetto a perforazione, In Esercizio
- Morsetto a perforazione, In Costruzione
- Diverso da morsetto a perforazione, In Esercizio



*Si prega di citare nella risposta*

**N.: AS19613926**

**Rif. Vs. del : 23/08/2023**

Spett.le

**Paolo Cerchia**

**Via Tione 3**

**37069 - VILLAFRANCA DI VERONA - VR**

**Oggetto : Richiesta per Assistenza Scavi in: Via Argine Po, CORBOLA - RO. Pratica n. AS19613926**

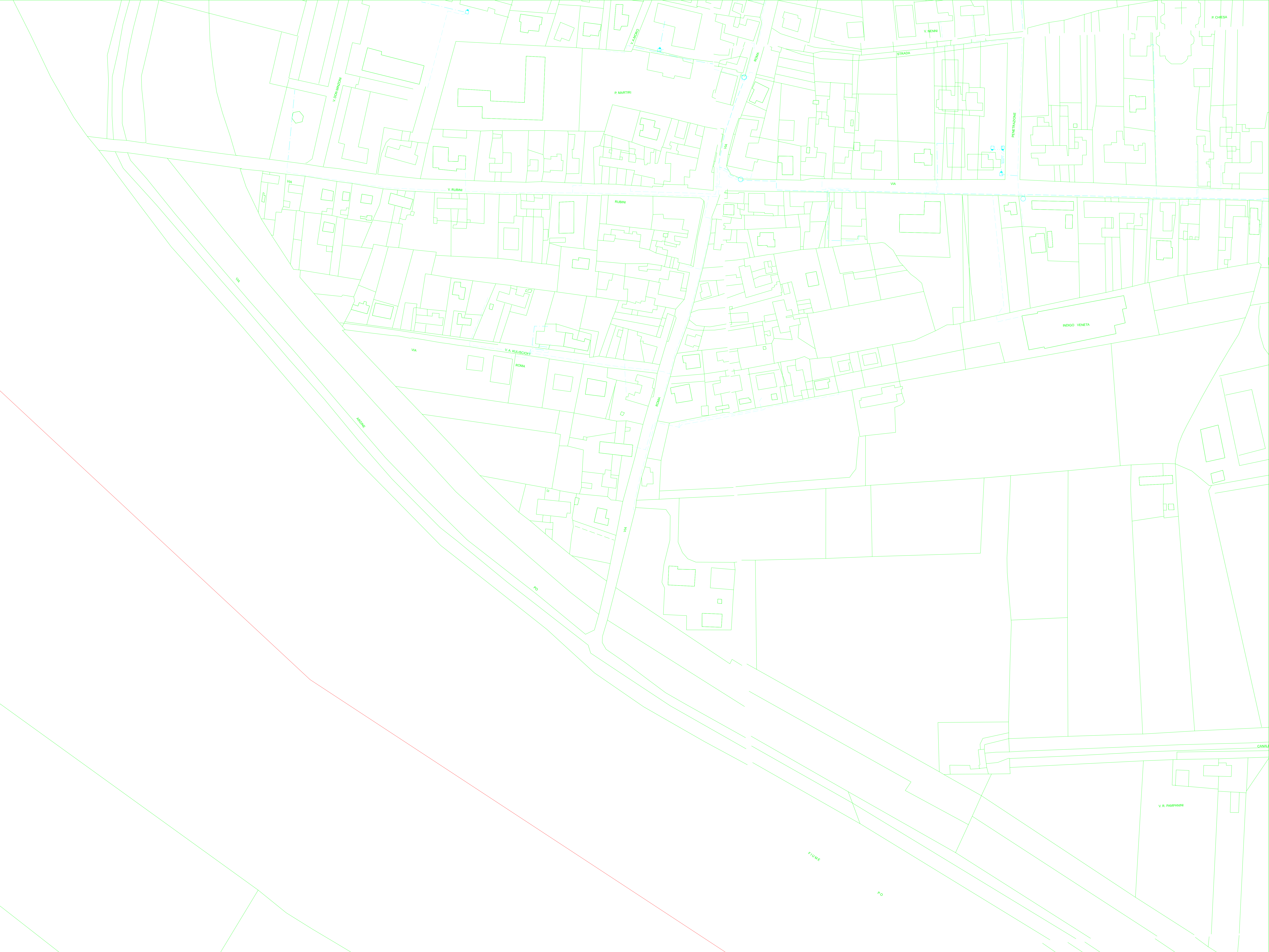
Con riferimento alla Vostra richiesta, inoltriamo in allegato lo stralcio Cartografico riguardante i Sottoservizi/Infrastrutture di proprietà TELECOM Italia S.p.A., presenti nell'area del Vostro intervento.

Con l'occasione ribadiamo che i tracciati e la consistenza delle reti telefoniche riportate sono da considerarsi indicative per l'esistenza degli impianti, ma non della relativa profondità, pertanto rimane fermo l'obbligo da parte dell'impresa esecutrice dei lavori di scavo di effettuare, in via preventiva, "assaggi a mano" o verifica con l'utilizzo di idonei strumenti di indagine (strumenti di rilevazione geognostica o altro) per il riscontro dell'effettiva presenza e localizzazione dei cavi/infrastrutture di rete di TELECOM Italia, al fine di eliminare ogni rischio di danno agli stessi.

Nel caso si ravvisi da parte Vs. la necessità di spostare il/i nostro/i impianto/i, la richiesta va inviata a: TIM S.p.A. - Focal Point Spostamenti - **Via H. S. Stendhal, 31 - 40128 Bologna**, a mezzo fax al n. o all'indirizzo di posta elettronica: **[allacciofabbricati.nordest@telecomitalia.it](mailto:allacciofabbricati.nordest@telecomitalia.it)** facendo riferimento al n° di pratica **AS19613926**

**TIM S.p.A.**  
**Operations Area Nord Est**  
**FOL/Veneto**  
**Franco Tiziani**  
**RESPONSABILE**





CARTA: 198138205a Cortina\_0001\_0001

- Dati planimetrici
- Cavi in trincea
- Tubazioni
- Gallerie
- Tubi interrati
- Pozzetti
- Camerette

## *ALLEGATO 03 – VISURE CATASTALI*

## Ufficio provinciale di: ROVIGO Territorio

Situazione aggiornata al : 17/01/2022

**Immobile selezionato**Catasto: **Terreni** Comune: **CORBOLA** Codice: **C987**  
Foglio: **2** Particella: **226****Elenco Intestati**

<input type="checkbox"/>	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
<input checked="" type="checkbox"/>	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA con sede in ROMA (RM)	80193210582	Proprieta'	1/1	

## Ufficio provinciale di: ROVIGO Territorio

Situazione aggiornata al : 17/01/2022

**Immobile selezionato**Catasto: **Terreni** Comune: **CORBOLA** Codice: **C987**  
Foglio: **2** Particella: **229****Elenco Intestati**

	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
<input checked="" type="radio"/>	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA con sede in ROMA (RM)	80193210582	Proprieta'	1/1	

## Ufficio provinciale di: ROVIGO Territorio

Situazione aggiornata al : 17/01/2022

**Immobile selezionato**Catasto: **Terreni** Comune: **CORBOLA** Codice: **C987**Foglio: **2** Particella: **249****Elenco Intestati**

	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
<input checked="" type="radio"/>	PROVINCIA DI ROVIGO		Proprieta'	1000/1000	



## Ufficio provinciale di: ROVIGO Territorio

Situazione aggiornata al : 13/09/2023

**Immobile selezionato**Catasto: **Terreni** Comune: **CORBOLA** Codice: **C987**  
Foglio: **3** Particella: **461****Elenco Intestati**

	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
<input checked="" type="radio"/>	DEMANIO PUBBLICO IDRAULICO		Proprieta'	1000/1000	

Situazione aggiornata al : 13/02/2023

**Immobile selezionato**Catasto: **Terreni** Comune: **CORBOLA** Codice: **C987**  
Foglio: **3** Particella: **491****Elenco Intestati**

	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
<input checked="" type="radio"/>	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA		Proprieta'	1000/1000	

Situazione aggiornata al : 13/02/2023

**Immobile selezionato**Catasto: **Terreni** Comune: **CORBOLA** Codice: **C987**  
Foglio: **3** Particella: **577****Elenco Intestati**

	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
<input checked="" type="radio"/>	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA		Proprieta'	1000/1000	

## Ufficio provinciale di: ROVIGO Territorio

Situazione aggiornata al : 13/09/2023

**Immobile selezionato**Catasto: **Terreni** Comune: **CORBOLA** Codice: **C987**  
Foglio: **7** Particella: **1****Elenco Intestati**

	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
<input checked="" type="radio"/>	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA		Proprieta'	1000/1000	

Situazione aggiornata al : 17/01/2022

**Immobile selezionato**Catasto: **Terreni** Comune: **CORBOLA** Codice: **C987**  
Foglio: **7** Particella: **2****Elenco Intestati**

	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
<input checked="" type="radio"/>	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA		Proprieta'	1000/1000	

## *ALLEGATO 04 – VERTICI DI RETE TOPOGRAFICA*



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO  
Via Garibaldi 75 - 43100 Parma

## RILIEVI TOPOGRAFICI DEL FIUME PO DA CONFLUENZA TICINO AL MARE

### VERTICE DI RETE N. 142

<b>Provincia:</b>	Rovigo	<b>Coordinate geografiche WGS84:</b>	Nord	45°00'23,2464"
<b>Comune:</b>	Papozze		Est	12°01'15,3208"
<b>Ubicazione:</b>	Burchio	<b>Coordinate piane WGS84 UTM32:</b>	Nord	4.988.108,144
<b>Data:</b>	Febbraio 2005		Est	738.068,272
<b>Quota ellissoidica:</b>	43,484 m	<b>Coordinate piane ED 50 UTM32:</b>	Nord	4.988.307,520
<b>Quota s.l.m.:</b>	1,243 m		Est	738.150,729

Attacco altimetrico

q=

Eventuali codifiche di altri Enti: MAGISTRATO DEL PO ROVIGO 5

**Descrizione:** Centrino infisso sulla spalletta di un ponticello.

**Accesso:** Prendere la strada che da Bellombra conduce al centro abitato di Papozze; in corrispondenza del bivio con Isolella, prendere via Burchio in direzione Papozze; subito dopo il ponte sul canale girare a sinistra per accedere al civico 31.

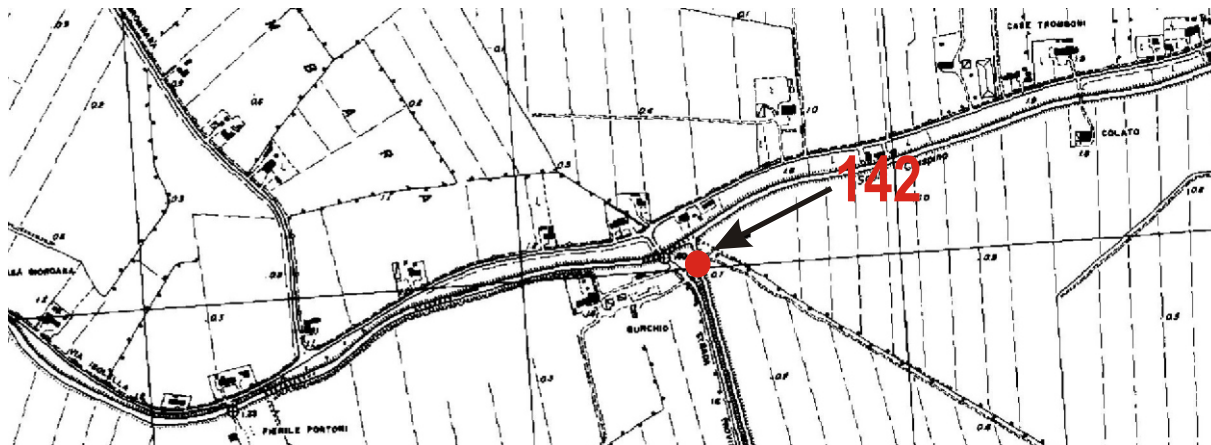
**Stralcio Atlante TCI**  
Scala 1:200.000



**Stralcio IGM Foglio 169 "Adria"**  
Scala 1:50.000



**Stralcio C.T.R. sezione n. 187010**  
Scala 1:10.000



**Geovit S.a.s.**

di Roberto Troncarelli & C.

Via Monte Cervino n. 12

01100 Viterbo

Tel 0761/304872 - Fax 0761/322944

E-mail [viterboingegneria@libero.it](mailto:viterboingegneria@libero.it)



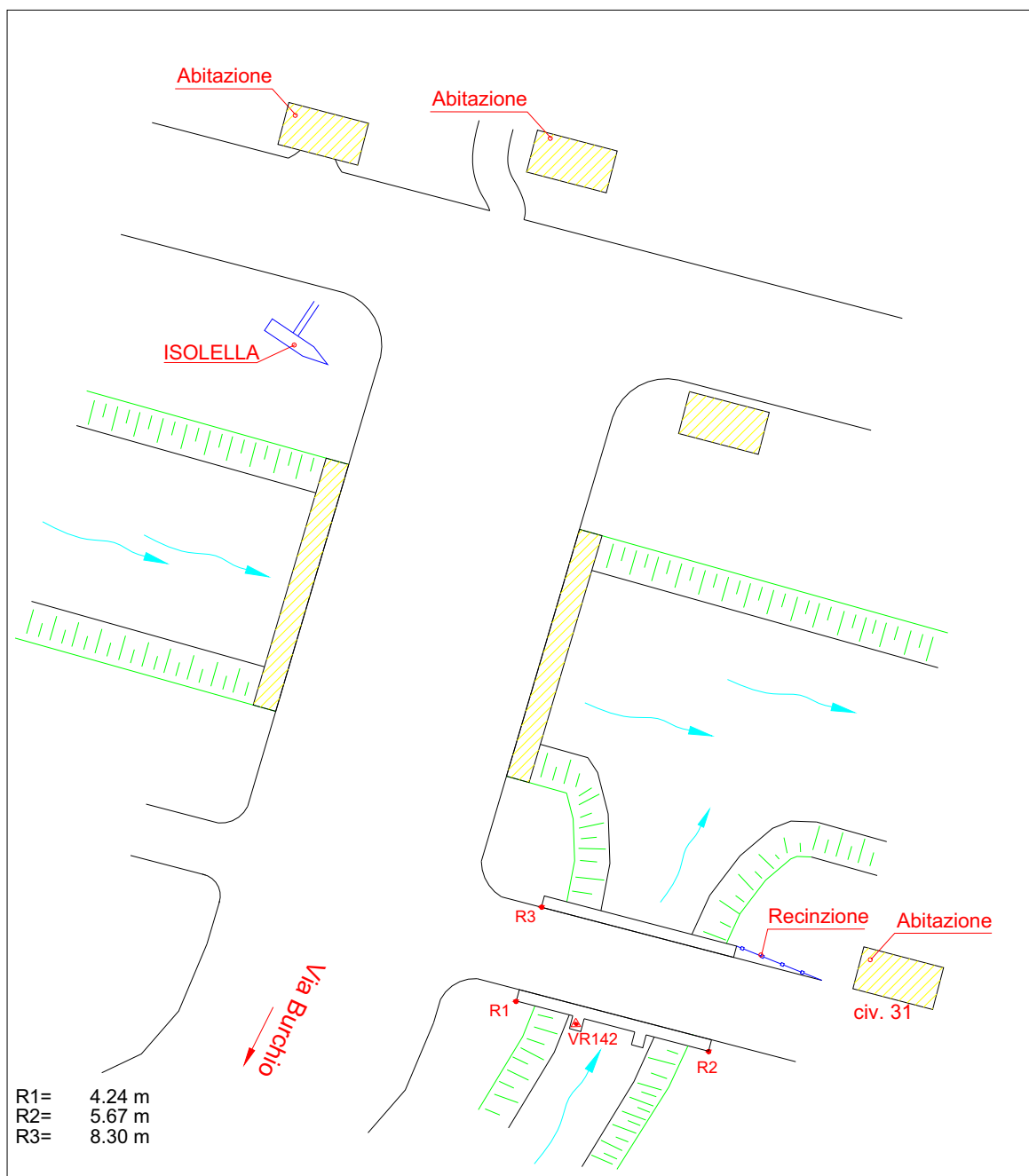


AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO  
Via Garibaldi 75 - 43100 Parma

## RILIEVI TOPOGRAFICI DEL FIUME PO DA CONFLUENZA TICINO AL MARE

### VERTICE DI RETE N. 142

#### Schizzo monografico



**Geovit S.a.s.**

di Roberto Troncarelli & C.

Via Monte Cervino n. 12

01100 Viterbo

Tel 0761/304872 - Fax 0761/322944

E-mail [viterboingegneria@libero.it](mailto:viterboingegneria@libero.it)



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO  
Via Garibaldi 75 - 43100 Parma

## RILIEVI TOPOGRAFICI DEL FIUME PO DA CONFLUENZA TICINO AL MARE

### VERTICE DI RETE N. 142

Documentazione fotografica



**Geovit S.a.s.**  
di Roberto Troncarelli & C.  
Via Monte Cervino n. 12  
01100 Viterbo  
Tel 0761/304872 - Fax 0761/322944  
E-mail [viterboingegneria@libero.it](mailto:viterboingegneria@libero.it)





AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO  
Via Garibaldi 75 - 43100 Parma

## RILIEVI TOPOGRAFICI DEL FIUME PO DA CONFLUENZA TICINO AL MARE

### VERTICE DI RETE N. 144

**Provincia:** Rovigo  
**Comune:** Adria  
**Ubicazione:** Cà Bianca  
**Data:** Febbraio 2005

**Quota ellissoidica:** 45,450 m

**Quota s.l.m.:** 3,040 m

**Coordinate geografiche WGS84:** Nord 45°02'58,3800"  
Est 12°05'23,1360"

**Coordinate piane WGS84 UTM32:** Nord 4.993.100,002  
Est 743.310,309

**Coordinate piane ED 50 UTM32:** Nord 4.993.299,254  
Est 743.392,803

**Attacco altimetrico:** Livellato dal CS di Antica Livellazione 67 foglio 19

**q=** -1,930 m

**Eventuali codifiche di altri Enti:** IGM95 065702

**Descrizione:** Centrinio del tipo di superficie della Direzione Generale Catasto - Regione Veneto, cementato sul gradino più alto dei tre esistenti di una scaletta, sul margine destro della strada, che permette di salire sull'argine del Canal Bianco.

**Accesso:** Percorrere la S.P. 45 che corre sull'argine destro del Canal Bianco, da Adria verso la S.S. Romea; al Km 1+300, in corrispondenza di una fermata autobus della SITA, si trova la scaletta.

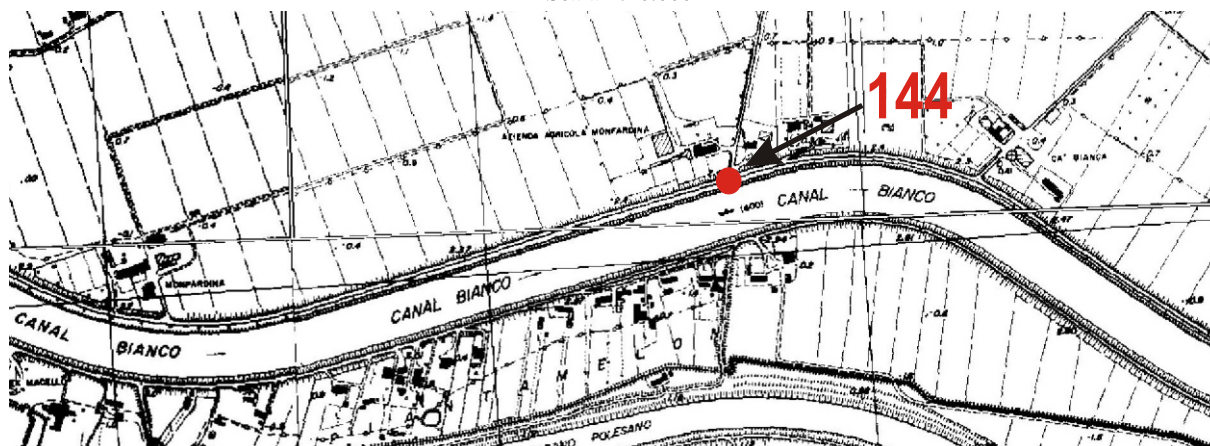
**Stralcio Atlante TCI**  
Scala 1:200.000



**Stralcio IGM Foglio 169 "Adria"**  
Scala 1:50.000



**Stralcio C.T.R. sezione n. 169140**  
Scala 1:10.000



**Geovit S.a.s.**  
di Roberto Troncarelli & C.  
Via Monte Cervino n. 12  
01100 Viterbo  
Tel 0761/304872 - Fax 0761/322944  
E-mail [viterboingegneria@libero.it](mailto:viterboingegneria@libero.it)

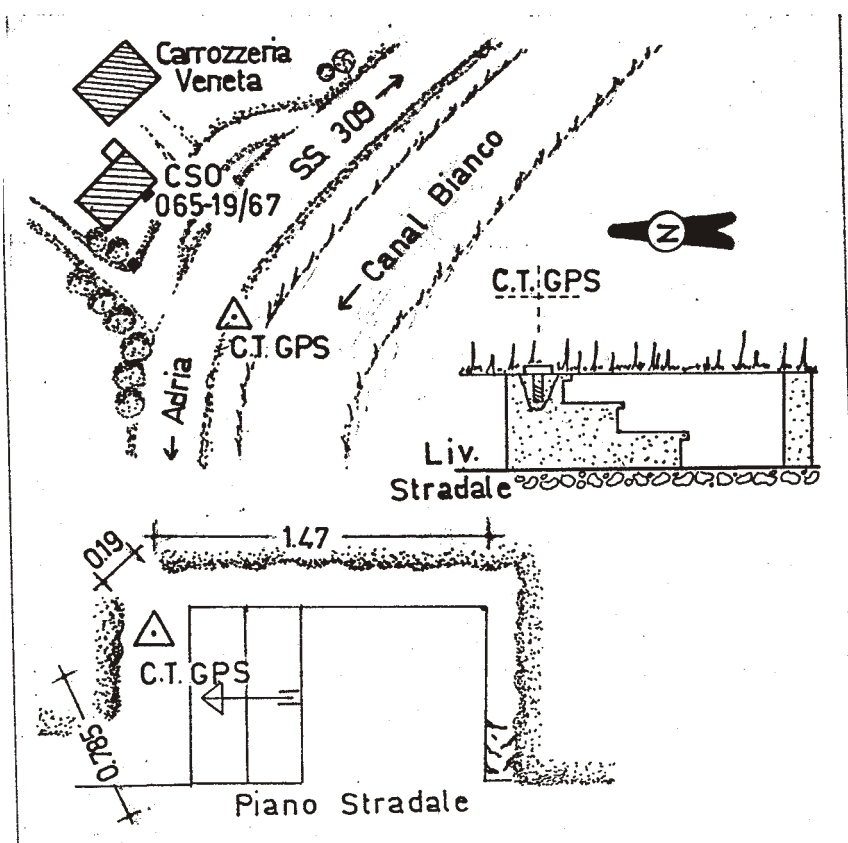


AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO  
Via Garibaldi 75 - 43100 Parma

## RILIEVI TOPOGRAFICI DEL FIUME PO DA CONFLUENZA TICINO AL MARE

### VERTICE DI RETE N. 144

Schizzo monografico



**Geovit S.a.s.**  
di Roberto Troncarelli & C.  
Via Monte Cervino n. 12  
01100 Viterbo  
Tel 0761/304872 - Fax 0761/322944  
E-mail [viterboingegneria@libero.it](mailto:viterboingegneria@libero.it)





AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO  
Via Garibaldi 75 - 43100 Parma

## RILIEVI TOPOGRAFICI DEL FIUME PO DA CONFLUENZA TICINO AL MARE

### VERTICE DI RETE N. 144

Documentazione fotografica



**Geovit S.a.s.**  
di Roberto Troncarelli & C.  
Via Monte Cervino n. 12  
01100 Viterbo  
Tel 0761/304872 - Fax 0761/322944  
E-mail [viterboingegneria@libero.it](mailto:viterboingegneria@libero.it)





AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO  
Via Garibaldi 75 - 43100 Parma

## RILIEVI TOPOGRAFICI DEL FIUME PO DA CONFLUENZA TICINO AL MARE

### VERTICE DI RETE N. 145

**Provincia:** Rovigo  
**Comune:** Ariano Polesine  
**Ubicazione:** Santa Maria in Punta  
**Data:** Febbraio 2005

**Quota ellissoidica:** 48,129 m

**Quota s.l.m.:** 6,106 m

**Coordinate geografiche WGS84:** Nord 44°58'24,8283"  
Est 12°04'22,6241"

**Coordinate piane WGS84 UTM32:** Nord 4.984.608,394  
Est 742.307,154

**Coordinate piane ED 50 UTM32:** Nord 4.984.807,839  
Est 742.389,666

**Attacco altimetrico**

q=

**Eventuali codifiche di altri Enti:** REGIONE VENETO 16 - GENIO CIVILE

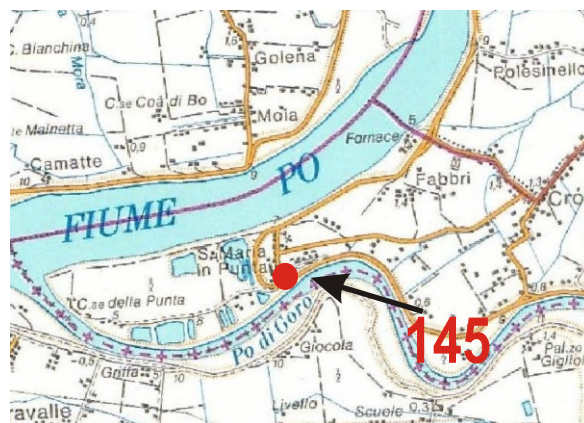
**Descrizione:** Borchia cementata sul muraglione ai piedi dell'argine sinistro del Po di Goro.

**Accesso:** Dal ponte sul Po di Venezia raggiungere Corbola e proseguire verso monte sull'argine fino a Santa Maria in Punta.

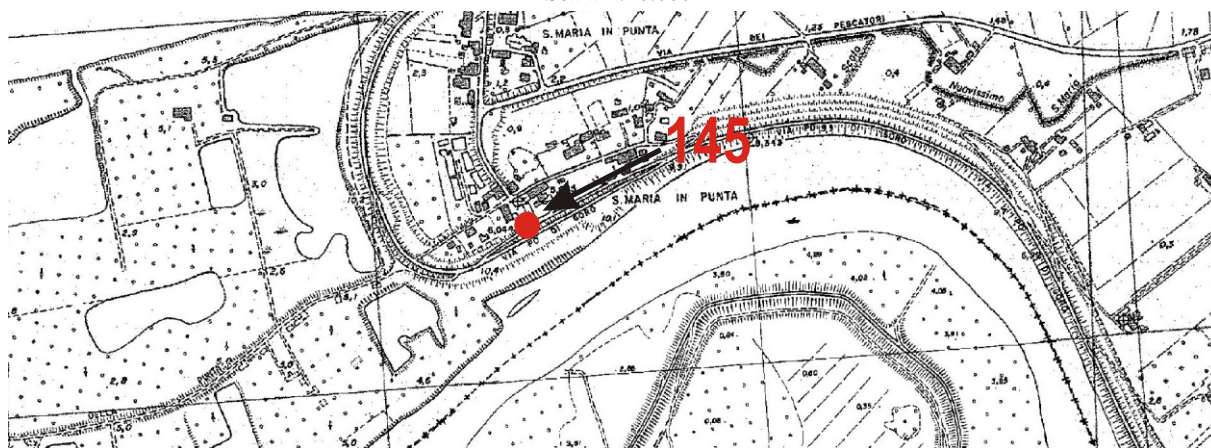
**Stralcio Atlante TCI**  
Scala 1:200.000



**Stralcio IGM Foglio 187 "Codigoro"**  
Scala 1:50.000



**Stralcio C.T.R. sezione n. 187010**  
Scala 1:10.000



**Geovit S.a.s.**  
di Roberto Troncarelli & C.  
Via Monte Cervino n. 12  
01100 Viterbo  
Tel 0761/304872 - Fax 0761/322944  
E-mail [viterboingegneria@libero.it](mailto:viterboingegneria@libero.it)

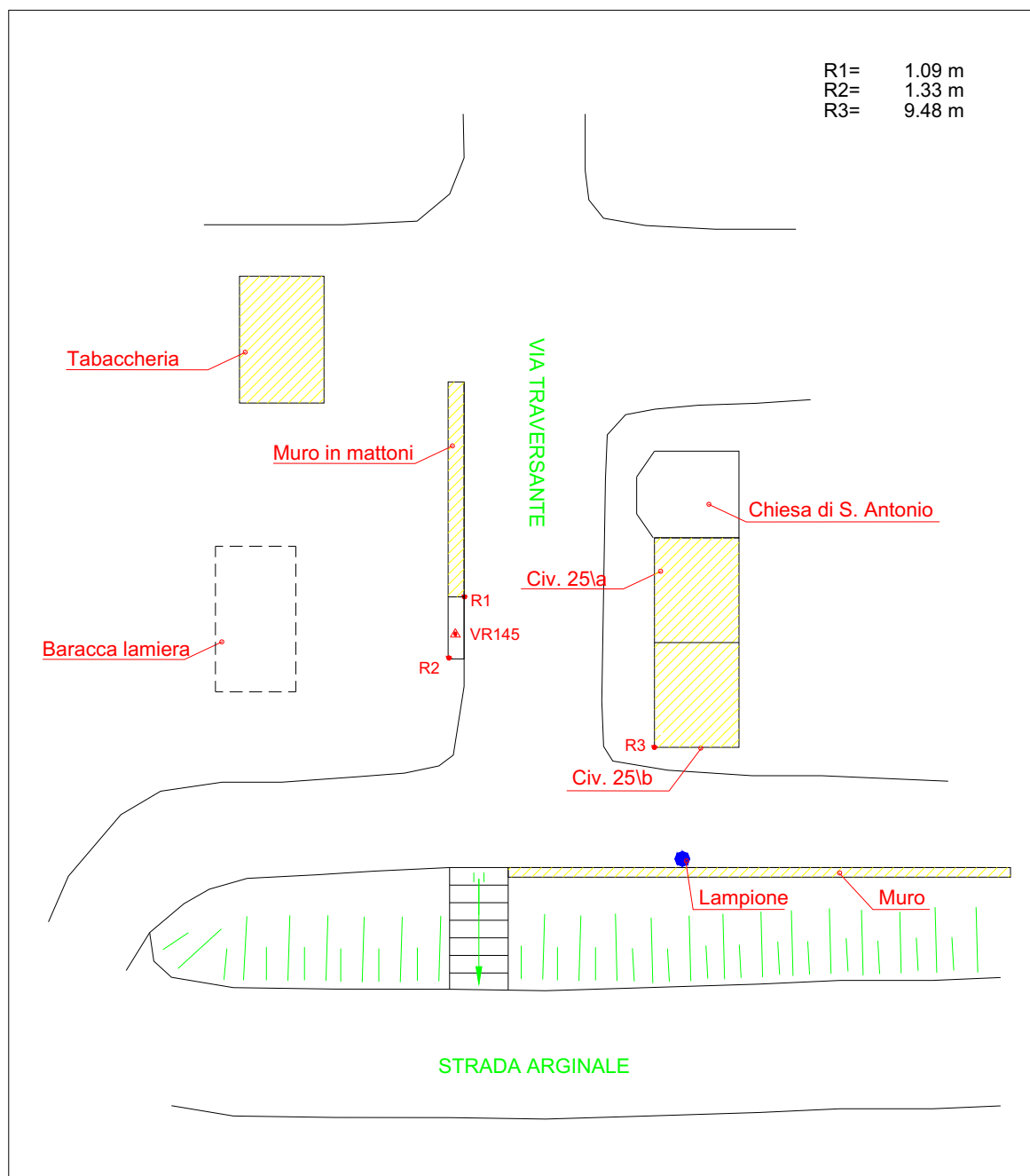


AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO  
Via Garibaldi 75 - 43100 Parma

## RILIEVI TOPOGRAFICI DEL FIUME PO DA CONFLUENZA TICINO AL MARE

### VERTICE DI RETE N. 145

#### Schizzo monografico



Geovit S.a.s.

di Roberto Troncarelli & C.

Via Monte Cervino n. 12

01100 Viterbo

Tel 0761/304872 - Fax 0761/322944

E-mail [viterboingegneria@libero.it](mailto:viterboingegneria@libero.it)



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO  
Via Garibaldi 75 - 43100 Parma

## RILIEVI TOPOGRAFICI DEL FIUME PO DA CONFLUENZA TICINO AL MARE

### VERTICE DI RETE N. 145

Documentazione fotografica



**Geovit S.a.s.**  
di Roberto Troncarelli & C.  
Via Monte Cervino n. 12  
01100 Viterbo  
Tel 0761/304872 - Fax 0761/322944  
E-mail [viterboingegneria@libero.it](mailto:viterboingegneria@libero.it)





AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO  
Via Garibaldi 75 - 43100 Parma

## RILIEVI TOPOGRAFICI DEL FIUME PO DA CONFLUENZA TICINO AL MARE

### VERTICE DI RETE N. 148

<b>Provincia:</b>	Rovigo	<b>Coordinate geografiche WGS84:</b>	Nord	44°58'33,5632"
<b>Comune:</b>	Ariano Polesine		Est	12°09'28,4651"
<b>Ubicazione:</b>	Le Tombe	<b>Coordinate piane WGS84 UTM32:</b>	Nord	4.985.135,635
<b>Data:</b>	Febbraio 2005		Est	748.995,560
<b>Quota ellissoidica:</b>	40,472 m	<b>Coordinate piane ED 50 UTM32:</b>	Nord	4.985.335,039
<b>Quota s.l.m.:</b>	-1,506 m		Est	749.078,163

Attacco altimetrico

q=

Eventuali codifiche di altri Enti

**Descrizione:** Centrino infisso sulla spalletta in cemento armato della chiusa posizionata lateralmente rispetto a via Linea.  
**Accesso:** Percorrere la S.S. 495 in direzione Ariano Polesine da Adria; subito dopo il ponte sul Po svoltare a sinistra per Taglio di Po e subito dopo a destra per via Pilastrì (da percorrere per circa 4 Km); percorrendo via Pilastrì, all'altezza dell'incrocio con via Negozza e di un ponticello sul canale, svoltare a destra, superare il ristorante Country House "Nonna Paola" sino al successivo incrocio con via Gozzi e via Linea.

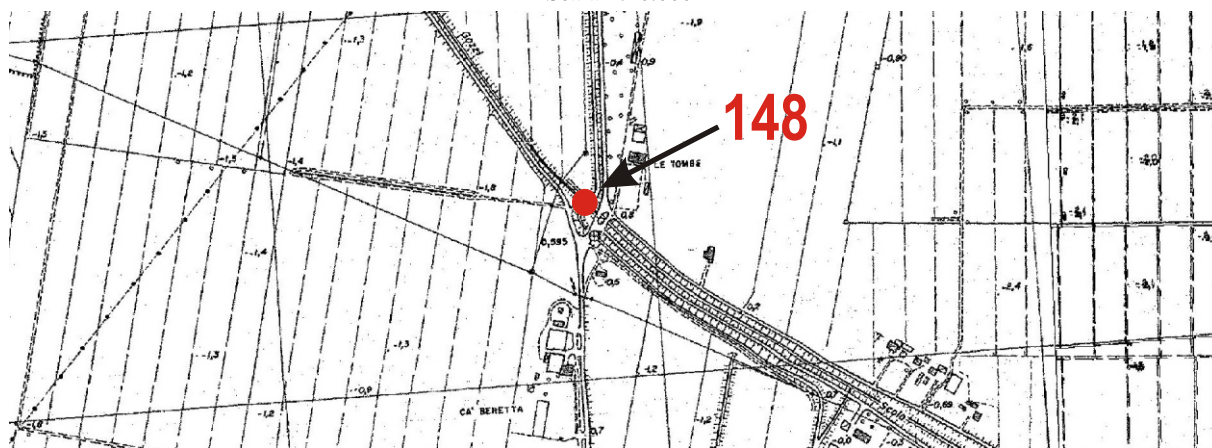
**Stralcio Atlante TCI**  
Scala 1:200.000



**Stralcio IGM Foglio 187 "Codigoro"**  
Scala 1:50.000



**Stralcio C.T.R. sezione n. 187060**  
Scala 1:10.000



**Geovit S.a.s.**  
di Roberto Troncarelli & C.  
Via Monte Cervino n. 12  
01100 Viterbo  
Tel 0761/304872 - Fax 0761/322944  
E-mail [viterboingegneria@libero.it](mailto:viterboingegneria@libero.it)

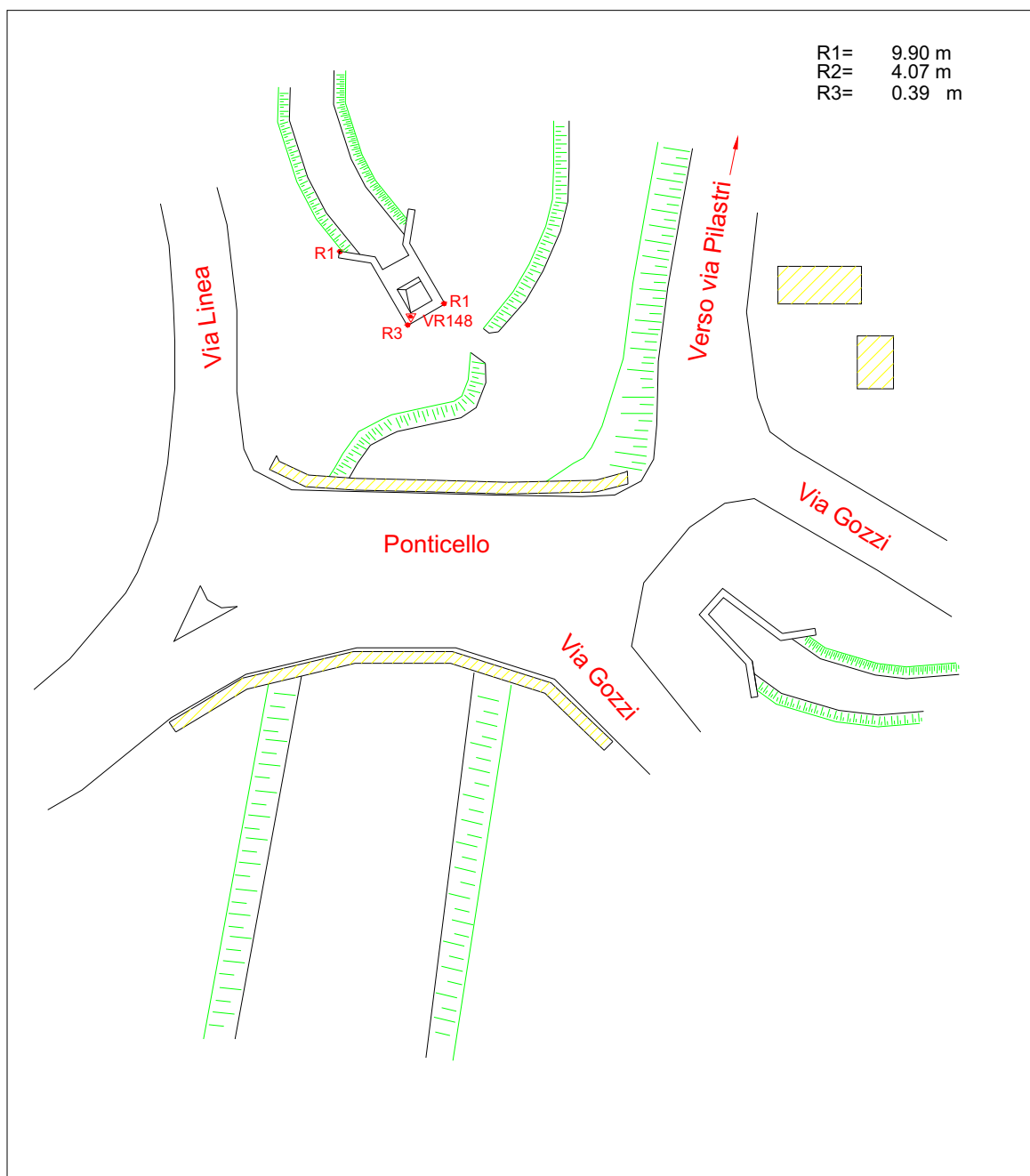


AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO  
Via Garibaldi 75 - 43100 Parma

## RILIEVI TOPOGRAFICI DEL FIUME PO DA CONFLUENZA TICINO AL MARE

### VERTICE DI RETE N. 148

#### Schizzo monografico



**Geovit S.a.s.**  
di Roberto Troncarelli & C.  
Via Monte Cervino n. 12  
01100 Viterbo  
Tel 0761/304872 - Fax 0761/322944  
E-mail [viterboingegneria@libero.it](mailto:viterboingegneria@libero.it)





AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO  
Via Garibaldi 75 - 43100 Parma

## RILIEVI TOPOGRAFICI DEL FIUME PO DA CONFLUENZA TICINO AL MARE

### VERTICE DI RETE N. 148

Documentazione fotografica



**Geovit S.a.s.**  
di Roberto Troncarelli & C.  
Via Monte Cervino n. 12  
01100 Viterbo  
Tel 0761/304872 - Fax 0761/322944  
E-mail [viterboingegneria@libero.it](mailto:viterboingegneria@libero.it)